

LA STAMPA SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giocchi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Volo - Canottaggio - Yachting

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORE: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Ester L. 10
Un Numero Italia Cent. 10 Ester Cent. 15 Arretrato Cent. 20

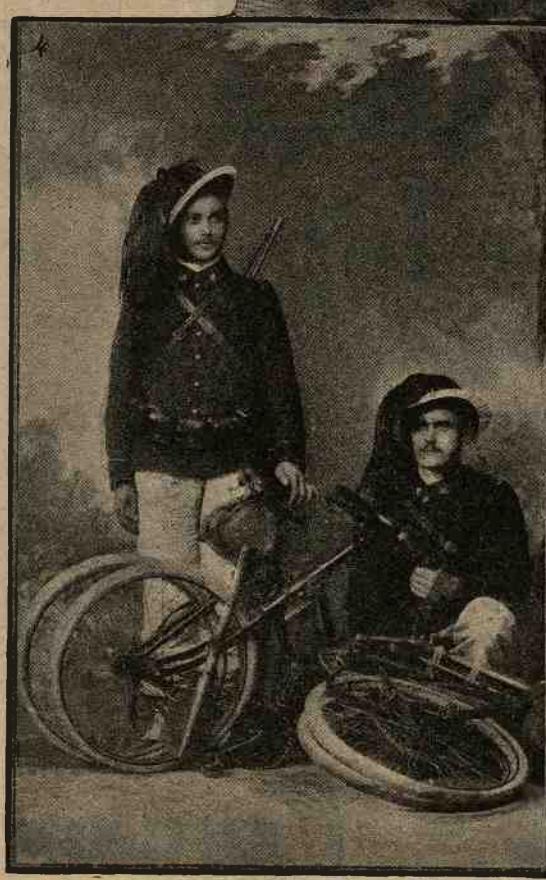
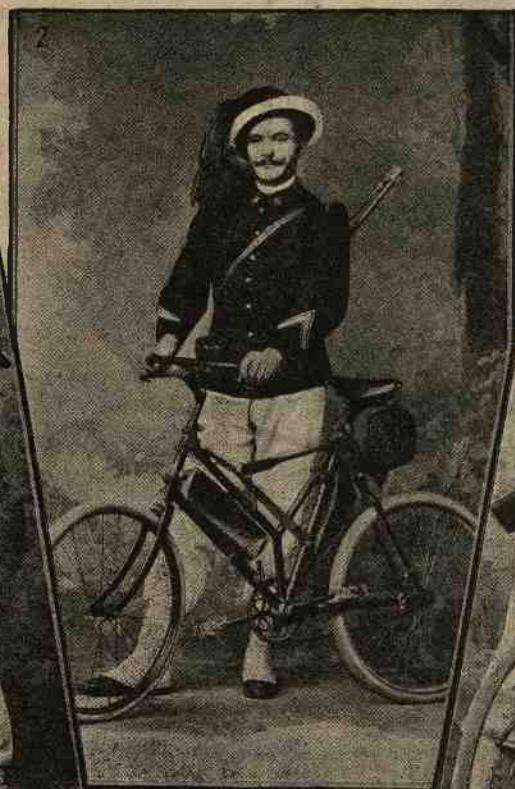
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO

TELEFONO 11-88

INSEGNAMENTI

Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



I Bersaglieri Ciclisti. 1. Bicicletta pieghevole « Carraro » in isopack. — 2. Macchina pronta alla partenza. — 3. Bicicletta munita di zaino di sanità. — 4. Bicicletta piegata. — 5. Come avviene il piegamento della macchina. — 6. La bicicletta non impedisce gli esercizi.

DE DION BOUTON & C^{IA} AUTOMOBILI



LA POPULAIRE 6 HP
con retromarcia a pedale, ruote legno, chassis su molle
allungate **L. 4500**

LA POPULAIRE 9 HP
chassis speciale, con tonneau di lusso a 4 posti, come
sopra, completamente finita **L. 5500**

Agente Generale per l'Italia
FIRENZE
Via Panzani, 26 ETTORE NAGLIATI FIRENZE
Via Panzani, 26

Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO
Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili
AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Pronta consegna dei modelli 1903

Panhard	10, 15 e 18 HP
Renault	10 e 14 "
Martini lic. Rochet-Schneider	14 "
De-Dion	6, 9 e 12 "
Florentia	10 "
Fiat	16 e 24 "

Grande Emporio Automobili d'occasione:

MERCEDES 35 HP	- Due carrozzerie di gran lusso. Tonneau e Limousine. Faro. Accessori	L. 30,000
PANHARD 10 HP	- Leggera. Carrozzeria Spider. Capote	10,000
Id. 7 HP	- Leggera. Carrozzeria Tonneau. Accessori	8,000
Id. 8 HP	- 4 cilindri. Carrozzeria Tonneau e da corsa	9,000
SERPOLLET 12 HP	- Tipo tourista. Grande carrozzeria di lusso Dais con due glaces Accessori	
FIAT 8 HP (mod. 1903)	- Tonneaux con Dais. Accessori	6,000
Id. 8 HP (mod. 1901)	- Spider di lusso. Capote	4,500
Id. 8 HP	" " - Tonneau con Dais. Faro	4,500
DE-DION 3 1/2 HP	- Phaeton a 4 posti ottime condizioni	2,000

Vetture elettriche KRIEGER
Vendita - Noleggio

12 e 16 HP

Due soli Modelli di lusso Tipo 1903

Quattro cilindri, Valvole comandate e tutti gli ultimi
perfezionamenti introdotti ora in questo ramo d'industria.

Automobilisti !!!

Prima di fare la vostra scelta, osservate e provate

F. CEIRANO - TORINO

Le gare di nuoto a Milano, Genova, Roma, Spezia

A Milano

Non so se quando queste mie parole avranno la buona sorte di cadere sotto gli occhi dei lettori della *Stampa Sportiva* farà ancora il caldo che faceva quando io ricevei la visita di un simpaticissimo socio della « Nettuno ».

La « Nettuno » è una fiorente società... acquatica milanese, che fa stare i soci al *fresco* anche d'estate, e che promuove, tra gli altri, degli utili esercizi di salvataggio. Essa bandisce delle gare interessanti per lo sport natatorio.

E visto e considerato che quando il caldo incalza (e come incalza a Milano è un affare non tanto simpatico) bisogna cercare di rinfrescarsi... io andai alle gare di questa Società se non altro pensando che con un processo sensibile di auto-

Nella gara salvataggio i signori Carmesoni, Mariani, Gariboldi, Franco, Corbella.

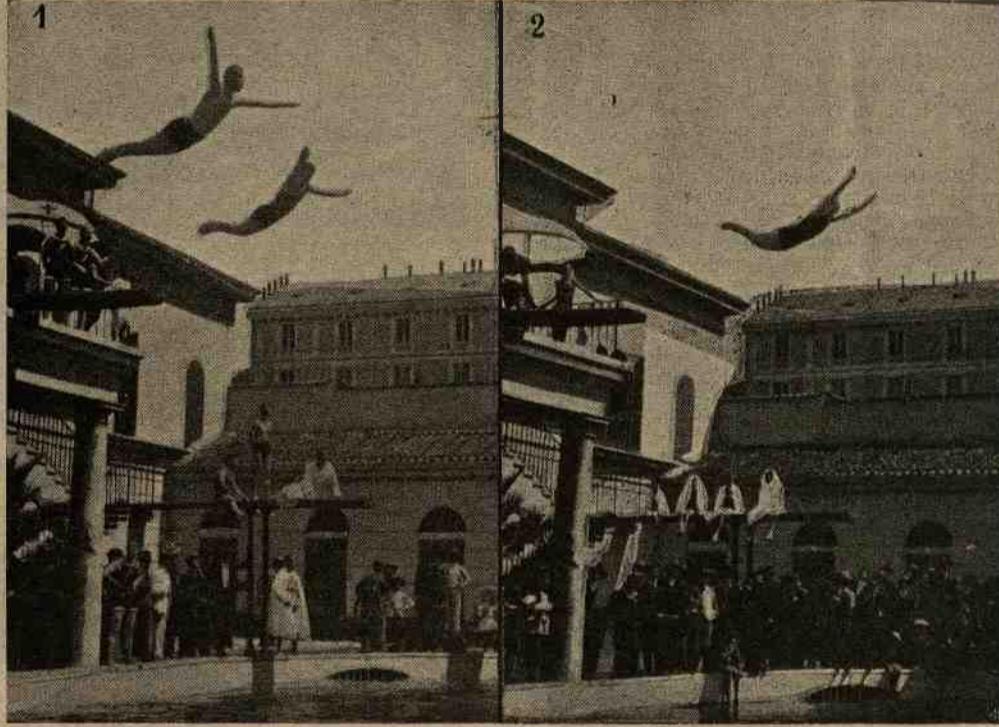
E nella gara tuffi, che fu la più riuscita della giornata del 26, furono classificati Colombo G., Capua L., Levati L., Macoratti A., Calabi D.,

Nella gara di voga: Firpi A., Gariboldi G., Carmesoni C., Macoratti A., Colombo G., Firpi N.

Io dico che se la Società « Nettuno » non avesse, come ha, tanti altri meriti, basterebbe per darle onore meritato quello di attirare nelle acque tanta balda gioventù, e di promuovere uno sport tanto necessario come quello del nuoto.

E purtroppo che nella nostra Italia ci vorrebbero tante e tante Società « Nettuno » perché disgraziatamente nella maggior parte del nostro popolo è più forte la tendenza per *bagno penale* che per *bagno civile*!

Erpi.



Le gare di tuffi e di salti al Bagno Diana di Milano durante le gare della Società Nettuno.
(Fot. F. Foli, Milano).

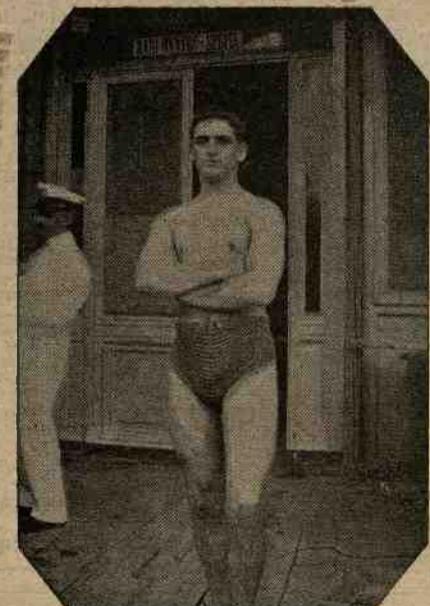
suggerisce mi sarei rinfrescato anch'io a veder gli altri nell'acqua.

E le gare riuscirono, come sempre, splendide. Di nuoto veloce, di ricerche di oggetti sott'acqua, di tuffi, di voga, di salvataggio.

Quelle di salvataggio però mi lasciarono un po' come dire, pensiero. Infatti si trattava di 3 o 4 concorrenti che dovevano gettarsi vestiti nell'acqua e trasportare alla riva degli altri che si trovavano nudi nella medesima. La faccenda faceva un po' sorridere perché non si sapeva veramente quale era il salvato e quale il salvatore.

Ma! come fu e come non fu, io mi divertii un mondo, e quando uscii dal bagno di Diana mi trovai, senz'accorgermi, in un bagno... di sudore.

Ero stato al sole un paio di ore.



G. Brusacà campione spezzino.

E tanto per ricordare noto fra i nuotatori i signori Firpi A., Cattaneo, Firpi N., Mazzoleni.

Fra i ricercatori di piattelli, il sig. ing. De Simoni che in due immersioni ne riportò sopra 36 su 40, Mariani, Firpi N., Schiavo, Mazzoleni.



La coppa offerta alla R. N. Genovese dalla Lega Navale Italiana.

ha inaugurato degnamente la nuova stagione sportiva.

Per cura della medesima, ebbe luogo una gita a nuoto di km. 5 sul percorso: Stabilimento Selen-Iride e ritorno. Malgrado il mare agitato e poco propizio a tale gita, vi parteciparono 12 soci. Il primo percorso fu compiuto dai *rn* Gamba Silvio, Mori Alfonso, Cavallieri Luigi, Pagani Fausto, Cozzati Ettore, Rugiati Pietro, Albano Francesco, Maioli Angelo e dagli allievi Tommasi Umerto e Passero.

Il ritorno e quindi l'intero percorso (m. 5000) fu effettuato dai soli *rn* Maioli Angelo, Pagani Fausto, Albano Francesco e Cavallieri Luigi.

Sono annunciate altre importanti gite alle quali interverranno anche le gentili e valenti componenti la sezione femminile; nonché alcune partite di palla a nuoto (Water-Polo), per le quali è già incominciato l'allenamento.

La gara di campionato spezzino diede il seguente risultato:

Campionato Spezzino (m. 2000 con giro di boa); 1. Brusacà Guido *rn* in 37' 30" applauditissimo

2. Majoli Angelo *rn*; 3. De-Pasquale Francesco.

Alla *Rari Nantes* di Spezia, alla quale appartiene il vincitore, venne assegnata quale premio trasmissibile, la Coppa d'Argento, dono del Municipio di Spezia.

Rebus.

Il Carosello ciclistico a Vercelli

Allorché da queste colonne veniva lanciata l'idea d'un grandioso carosello ciclistico in costume, noi abbiamo esternato la piena convinzione che l'originale e intelligente spettacolo avrebbe avuto pieno successo non solo, ma sarebbe stato facilmente ripetuto in molte altre città.

L'esito lusinghiero avuto a Torino ha facilitato queste ripetizioni, e mentre sappiamo che in alcune diverse città si sta pensando a ripetere questo spettacolo nell'autunno e nella primavera prossima, siamo lieti di registrare il successo che ha avuto il carosello svoltosi domenica 2 agosto a Vercelli alla presenza di S. A. R. il Conte di Torino.

La direzione delle squadre fu lodevolmente dimostrata dal signor Amleto Vaccino, degna mente secondato dai capisquadra Mario Segre e Leonida Piacco.

Nelle gare individuali si distinsero il signor Natale Buzzani, e i ragazzi Piano Mario e Varalda Gino.

A proposito del carosello di Torino, sappiamo che la Commissione ordinatrice si è radunata in questi giorni e ha approvato il rendiconto finale dello spettacolo, che daremo nel prossimo numero.



La migliore Bicicletta del mondo a prezzo convenientissimo

E. FLINN - Corso Porta Nuova, 17

Le ultime regate in Italia

Al Club della Vela di Cornigliano - A Livorno

Nel bel mezzo del tratto di spiaggia che da Sampierdarena corre al ridente castello del conte Edilio Raggio a Cornigliano Ligure, sorge l'elegante Chalet del Club della Vela, alle cui sorti veglia con tanto amore di *sportsmen* appassionato il suo Presidente senatore conte Martini Rossi, coadiuvato dall'avv. Carlo Dufour, Vice Presidente, e dall'infaticabile sig. A. Lunaro, segretario, appassionatissimo dello sport della vela, tanto appassionato che per lui altro sport non esiste più bello, più sano, più dilettevole che quello dell'yachting.

Ed è precisamente nello spazio acqueo davanti al Chalet del Club della Vela, che il 26 luglio, nonostante il vento fresco da S. E. ed il mare agitato, ebbero luogo le annuali regate a vela, alle quali parteciparono quindici yachts e due gozzi.

Nella prima gara « Liguria » si presentano *Fram ex Azio V*, guidato dal signor E. Pasteur, *Dai-Dai III*, guidato dal sig. Z. Sbertoli, *Linotte*, *Vanessa*, *Nameless*, *Ginchi*, *Fulgor*.

Corsa interessante che desta la meraviglia degli intelligenti della vela.

Fram e *Dai-Dai III*, partiti prima di *Nameless*, arrivano alla boa di levante dopo di questo.

E' risaputo che i Monotipi del Club della Vela sono barche non costruite per gareggiare con dei campioni, e quindi l'attenzione degli appassionati dello sport nautico è tutta rivolta alla lotta fra *Fram*, *Dai-Dai III* e i due Monotipi *Nameless* del senatore Rossi, guidati come sempre dal sig. A. Lunaro e *Linotte* guidato dal suo proprietario sig. Ravano.

Linotte però viene distanziato. *Nameless* invece partito quinto passa terzo, ed in seguito ad una splendida bordata vira primo la boa di levante e taglia il traguardo, il primo giro alle ore 2'10" 41", seguito da *Dai-Dai III* in ore 2'12" 17" e da *Fram ex Azio* in ore 2'13" 17".

Nameless continua la corsa sempre in testa ed arriva secondo al traguardo seguito a pochi secondi da *Fram* che passa al secondo posto, terzo *Dai-Dai III*.

Ancora alla boa di ponente *Nameless* è primo, ma si osserva che gradatamente viene raggiunto dai due concorrenti, il che fa arguire che qualche cosa di anormale succedeva al suo bordo.

Infatti, quando il yacht del senatore Rossi fu a terra, si dovette constatare un'avaria al fasciame a seguito dello sforzo della deriva col mare agitato; ciò che spiega come *Nameless* termini la corsa arrivando terzo.

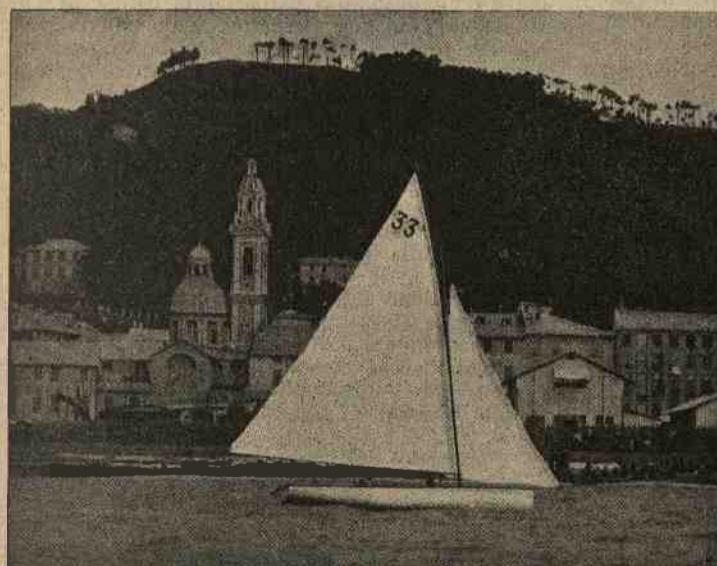
Così abbiamo i seguenti tempi:

Fram ex Azio V in ore 2'48" 55"; *Dai-Dai III* in ore 2'51" 16"; *Nameless* in ore 2'52" 57".

Ginchi arriva quarto, ma non gli si assegna alcun premio, avendo investito la boa di traguardo.

**

Gara « Vanessa » per yachts da tonn. 2 1/2. Si presentano *Luigina*, *Linton II* ed *Helyette*. *Linton II* del sig. Mosconi parte eccellente primo e conserva il suo posto per tutta la corsa, impiegando a fare il percorso di 9 miglia ore 2'41" 47"; *Luigina*, che arriva secondo, impiega ore 2'46" 47".



Nameless, del senatore Rossi Martini, Presidente del Club della Vela.

Gara « Fenella » per yachts da tonn. 2 1/2 a 10. Corrono *Sally* del cav. G. Coltelletti, che ne è anche lo skipper, *Melisenda* del sig. M. Dall'Orso guidata dal sig. E. Bocciardo, ed *Eros* del sig. Mongiardino. La corsa si limita tra *Sally* e *Melisenda*, giacchè *Eros* dopo il primo giro abbandona.

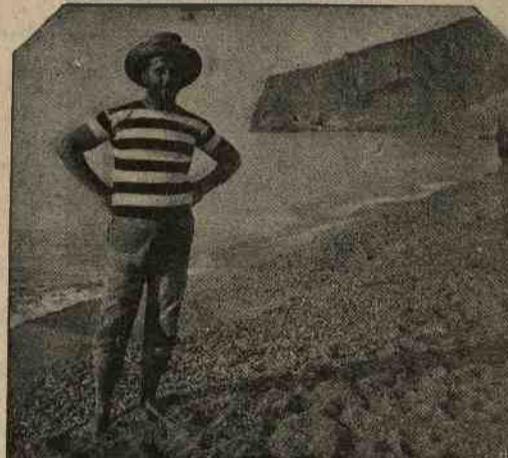
Sally che si tiene molto bene al vento, riesce a distanziare notevolmente il suo concorrente, tanto che *Melisenda* al secondo giro non ha più speranza sul compenso che gli deve essere reso da *Sally* di minuti 6'27".

Sally compie il percorso in ore 2'47" 54"; *Melisenda* in ore 2'59" 36" tempo vero, ore 2'53" 49" tempo compensato.

Gara « Contessa Raggio » per yachts da più di 10 tonn. Si presentano *Magdalen* 23 tonn., del cav. Ubaldo Tonietti, guidato dal marchese Cattaneo Adorno, e *Spring* 20 tonn. del sig. Luigi Oneto, che ne è anche lo skipper.

I due yachts corrono senza freccia. *Magdalen* fa una brillantissima corsa, impiegando a fare il percorso di 12 miglia ore 2'57" 16". Vince il primo premio, coppa d'argento, dono della Contessa Raggio e L. 100. *Spring* impiega ore 2'14" 12" in tempo vero e ore 2'13" 06" in tempo compensato.

Gara « Cornigliano » per barche a vela tipo gozzo o canotto. Si presentano *Giovannina* del sig. S. Cerruti, *Vulturium* del sig. Maguano, *Vivi* del sig. Camogli, *Glin Glin* e *Febo* del sig. Baglietto, *Ry* del sig. D'Acqui, *Ferruccio*, *Luigia*, *Livia*.



A. Lunaro, segretario del Club della Vela di Cornigliano.

Luigia prima di partire si capovolge, e *Miriam*, *Ferruccio* e *Livia* si ritirano.

Vulturium, che arriva primo, impiega a fare il percorso ore 3'14" 07".

Segue *Glin Glin* in ore 3'21" 48" e *Giovannina* in ore 3'28" 48", *Febo* e *Ry*, a cui viene assegnato rispettivamente il 4° e 5° premio.

Alle regate di Cornigliano tennero dietro quelle di Livorno organizzate da quella fiorente Sezione del R. Y.-C. I.

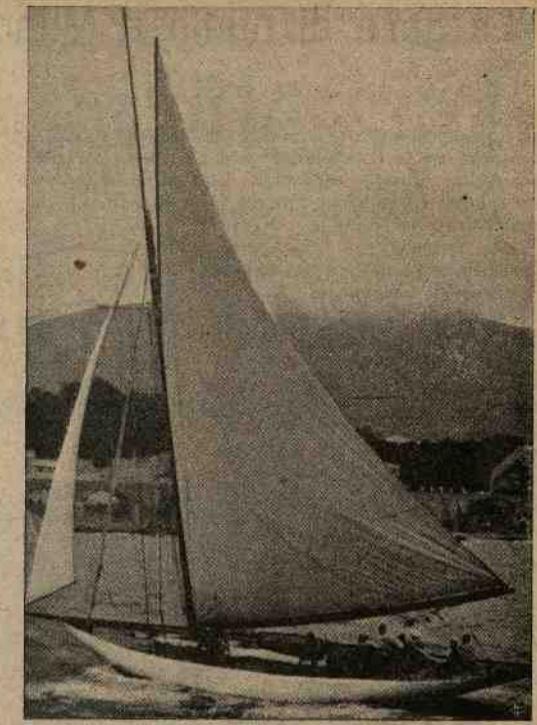
Nella prima giornata *Sally* di Coltelletti ha battuto *Nada* (2°), *Melisenda* (3°). *Sander* di Centurini è giunto prima davanti a *Fram* e *Sangraal*.

Caprice e *Magdalen* fecero un match nella terza corsa, con vantaggio del primo.

Nella seconda giornata *Caprice* segnò al suo attivo una brillantissima vittoria avendo ragione d'un lotto formidabile di concorrenti come *Magdalen* (giunto 2°), *Sally* (3°), *Nada* (4°).

Nella seconda gara (2a e 3a serie) corrono ed arrivano nel seguente ordine: 1° *Singe*, 2° *Sander*, 3° *Melisenda*, 4° *Linrick*.

Nella terza gara corrono *Sangraal*, *Bianca*, *Fram*; non si presentano *Dai-Dai III*, *Linotte*, *Zazà*, *Seagull*.



Magdalen del cav. U. Tonietti di Livorno.

Arrivarono: 1° *Sangraal*, 2° *Bianca*.

Fram al primo giro ebbe rottura l'alberatura. Le gare si svolsero con vento. Una folla numerosa ed elegante assisteva ai Bagni Pancaldi, sede della Direzione. Molti forestieri sono giunti per assistere alle regate.

Euro.

Le feste sportive di Udine

Il giorno 8 del corrente mese, Udine, la forte ed industriosa capitale del Friuli, comincerà a svolgere l'interessante programma dei festeggiamenti sportivi, aventi per scopo di attirare senza dubbio un gran numero di forestieri in occasione della grande Esposizione Regionale Veneta, che si è qui inaugurata il 1° agosto.

E la nobile iniziativa di questa intraprendente popolazione merita una lode sincera, vista anche la somma competenza con cui furono compilati i vari programmi per cura dell'attivo Comitato speciale.

Tutto è stato disposto saggialmente e a quei volenterosi che da tre mesi lavorano per il trionfo del vero sport, non può certo mancare il successo.

Solamente per gli automobili non si è ancora potuto stabilire nulla di concreto, causa il vento di repressione che spira dall'alto; ma dato il progetto d'una riunione veramente seria e pratica presentato dal nostro Prefetto, è a sperare che l'attesa autorizzazione non si faccia desiderare e che ne sia possibile lo svolgimento.

Ecco intanto il programma definitivo delle feste:

8 e 9 agosto. — Concorso ippico e gara di dirigibilità di tiri a quattro e tandem, con 3000 lire di premi.

9 e 10. — Mostra di cani.

15 e 16. — Convegno e corse ciclistiche internazionali con premi, dell'importo complessivo di 2800 lire.

23 e 24. — Grandi corse al trotto.

1, 2 e 3 settembre. — Grande gara federale di tiro a segno.

Dall'8 al 13. — Gare di automobili.

18, 19 e 20. — Primo campionato italiano, indetto dalla Federazione ginnastica.

30. — Gran tiro a volo.

ENRICO BROILI.



FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO

AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

**"HUMBER",
LA PRIMA MARCA
DEL MONDO**

**COPIATA
DA TUTTI...**

**COPIATA
SEMPRE....**

**RAGGIUNTA
MAI!**

**ENRICO
FLAIG
MILANO**

IL DENTISTA DEI CAVALLI

Tra le molte scienze che per parecchi anni furono neglette, quasichè non avessero importanza di sorta, va certamente annoverata la veterinaria: oggigiorno, però, grazie a sempre continui studi e le conseguenti scoperte, anche la scienza zoologica ha raggiunto un buon posto tra le consorelle. E ciò è naturale: per conseguirne la laurea occorrono studi i quali per poco s'allontanano da quelli delle scienze medico-chirurgiche: è quindi giusto che rotta la tradizione, anche i veterinari, o meglio ancora i dottori in zoologia, come si chiamano oggigiorno, abbiano la stima e considerazione di ogni altro laureato.

Come la scienza medica e chirurgica conta tra i suoi cultori degli astri luminosi e numerosi specialisti che si dedicano esclusivamente a qualche ramo di questa vasta scienza, così anche in veterinaria troviamo degli scienziati che illustrano le diverse università e numerosi specialisti.

Tutti sanno come vi siano, tra i dottori in zoologia, di quelli che rivolgono esclusivamente le loro cure ai cani... e c'è chi non manca di far ottimi affari. Ma il cane, benché fedele amico dell'uomo, non è sempre il più utile.

Questo posto spetta, nella scala zoologica, al cavallo: tale è stato per lo passato, tale sarà per l'avvenire, poiché né l'automobilismo, né l'aeronautica, sempre in continuo progresso, potranno, per infinite ragioni, detronizzare il cavallo.

Già si disse, ai tempi della scoperta delle potenti locomotive, che il cavallo aveva finito il suo regno: lo si vedeva destinato al macello. Ugual cosa si è ripetuto alla repentina invasione degli automobili: ebbene, tutte queste invenzioni non

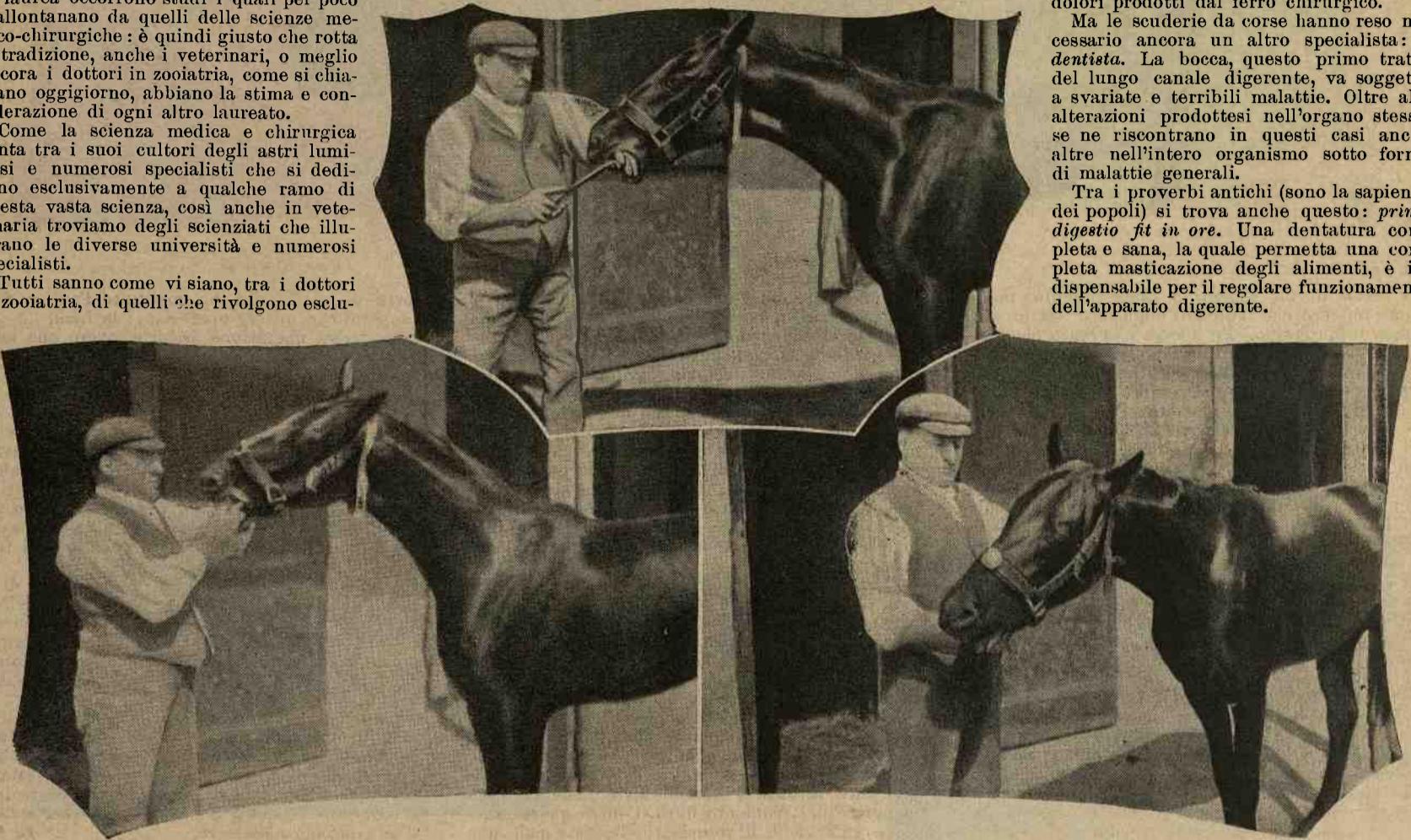
hanno nociuto punto alla razza cavallina. I cavalli, anzichè diminuire di prezzo e di numero, sono in continuo aumento. Un buon cavallo (non si trova facilmente) si paga tanto quanto un'automobile, benchè non ne offra tutti i vantaggi.

I veterinari che dedicano esclusivamente le loro

operazioni praticate nelle infermerie dei reggimenti di cavalleria e nelle scuderie da corsa; operazioni colte quali si ridanno all'esercito, al *turf*, cavalli, altra volta destinati al macello. Apparecchi ingegnosissimi, che permettono di operare in qualunque posizione, hanno sostituito l'antigenico letto di paglia: i numerosi anestetici poi vengono adoperati per diminuire i dolori prodotti dal ferro chirurgico.

Ma le scuderie da corsa hanno reso necessario ancora un altro specialista: il *dentista*. La bocca, questo primo tratto del lungo canale digerente, va soggetto a svariate e terribili malattie. Oltre alle alterazioni prodotte nell'organo stesso, se ne riscontrano in questi casi anche altre nell'intero organismo sotto forma di malattie generali.

Tra i proverbi antichi (sono la sapienza dei popoli) si trova anche questo: *prima digestio fit in ore*. Una dentatura completa e sana, la quale permetta una completa masticazione degli alimenti, è indispensabile per il regolare funzionamento dell'apparato digerente.



Il veterinario I. Maroli visita i suoi clienti.

Le cure alla razza equina sono numerosi: in ogni nazione d'Europa esistono dei veri specialisti in materia.

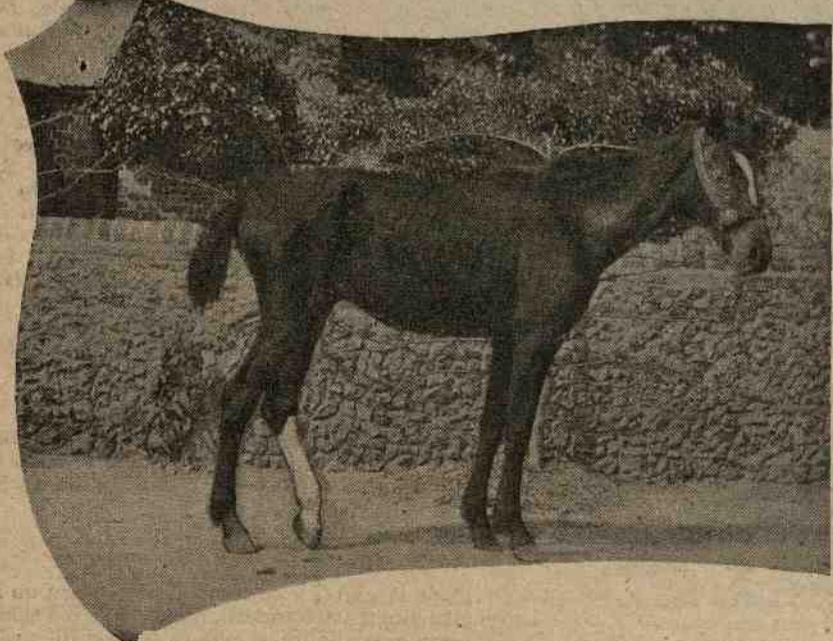
E' indiscutibile però che i grandi veterinari si trovano più specialmente in Inghilterra ed in Francia, dove le corse e necessariamente l'allevamento del cavallo prendono ogni anno sviluppo maggiore.

Non è difficile allora percorrendo questi centri d'allevamento incontrare un veterinario che esercisce, in quanto a cavalli, la sola medicina, mentre altri si danno preferibilmente alla chirurgia: così si formano degli specialisti.

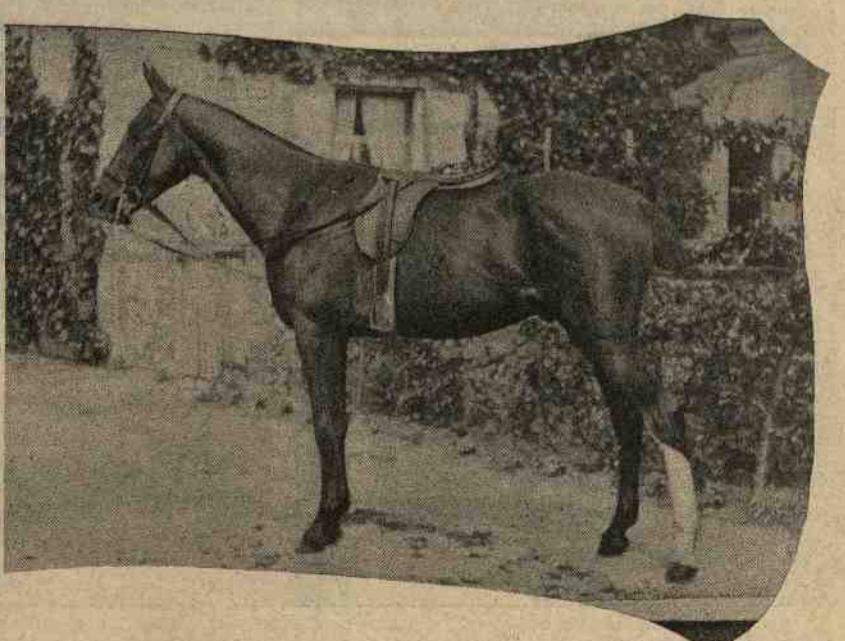
La scienza moderna, grazie ai progressi dell'asepsi e della meccanica, ha progredito tanto, da sostituire all'umanità sofferente, alla naturale, una dentiera artificiale, la quale funziona splendidamente. Non così si è potuto fare in riguardo alla razza equina, dove gran parte delle malattie dei denti conducono alla estirpazione dell'organo dolente.

Anche i cavalli vanno soggetti al mal di denti, tra i molti mali uno dei più terribili.

Vedendo un cavallo a rifiutare il cibo, cui segue



Durante la malattia.



Dopo tre mesi di cura.

La MOTOCICLETTA preferita ovunque è la **NECKARSULMER** con motore **ZÉDÉL**
Depos'to presso i Rappresentanti per l'Italia:
MILANO — CORRADO FRERA e C. — TORINO



L'armamentario chirurgico — La disinfezione

di necessità un repentino dimagrimento, molti penserebbero che l'organo ammalato sia lo stomaco o l'intestino. Fu spesso osservato che l'alterazione primaria si inizia nell'organo della mastizzazione: quindi la necessità per un veterinario di visitare in simili casi sempre la bocca dei cavalli. Anzi a questo proposito si narra che pochi giorni prima del « Derby d'Epsom », *Persimmon*, di proprietà del Re d'Inghilterra, si nutriva male tanto da temere che non avrebbe potuto correre la gran prova. Trovandosi allora il veterinario-dentista Joe Marsh addetto alla scuderia reale in Francia, fu chiamato telegraficamente. Rientrato in patria, Marsh visitò *Persimmon* e curando i denti poté in pochi giorni rimettere il puledro in condizioni da correre e vincere il Derby!...

Ed è appunto per ovviare a questi spiacimenti accidentali, che potrebbero recare grave danno all'allevamento d'un cavallo, che ogni scuderia, più spesso che non si creda, fa visitare i propri cavalli dal dentista.

Tra le diverse malattie che colpiscono i cavalli si deve annoverare la carie, da alcuni però non ammessa: del resto essa colpisce i soggetti non più giovani e specialmente i denti molari (la dentatura del cavallo si compone di dodici molari, due canini e sei incisivi).

La carie, terribile malattia che enorme strage a nei mammiferi delle classi superiori, s'inizia

con un punto nero che appare sullo smalto del dente: a poco a poco al punto si sostituisce una erosione che man mano si approfonda ed invade tutto il dente. L'animale soffre per queste distruzioni del tessuto dentario, tanto più che ne è compromesso il nervo sensitivo; e queste sue sofferenze si manifestano con un dimagrimento generale per cattiva nutrizione: esso rigetta l'alimento ridotto a pallottole. Non si cerca in questi casi di riempire di amalgame, previa raschiatura e pulizia della parte, la escavazione del dente: l'unico intervento sicuro è l'estirpazione del dente che si fa colla semplice pinza o con una chiave inglese, uno degli strumenti più usati dal dentista veterinario.

L'estirpazione di un dente è operazione assai delicata che richiede una certa qual forza da parte dell'operatore: se non vi riesce colle semplici trazioni, egli ricorre alla trapanazione della mandibola, e quindi spinge il dente ammalato in alto: il dentista fa tutte queste operazioni, salvo qualche raro caso, senza apparecchi speciali.

In alcuni cavalli si nota una lentezza nella seconda dentizione, inquantoché i denti del latte vengono piazzati non simultaneamente, tanto che possono verificarsi delle inegualanze: il fatto può pure verificarsi quando all'animale si dia a mangiare del frumento duro. Contro questa affezione interviene il veterinario-dentista con una

sorta di *pialla* che ha sostituito l'antico ferro adoperato in queste operazioni: la *lima*.

In questa operazione occorre avere una mano leggera ed una certa pratica che si acquista col-Pesercizio.

**

Fu il professore Loeffler, un inglese, che per primo si dedicò alla cura dei denti dei cavalli, di cui prima si occupavano anche i maniscalchi: Loeffler assurse presto a grande fama. Molti allievi furono assidui alla sua scuola; tra costoro è molto apprezzato Joe Marsh, attualmente « dentista dei cavalli del Re d'Inghilterra » e di tutte le principali scuderie inglesi e francesi.

Joe Marsh è un individuo praticissimo di cavalli: fratello dell'allevatore dei cavalli del Re d'Inghilterra, fu egli pure *yockey* in piano ed in ostacoli, poi *trainer* pubblico e privato, ed oggi giorno funziona da *starter*. Marsh pretende di giudicare del valore di un cavallo al semplice esame della dentatura.

I nostri clichés mostrano al lettore come un cavallo, ridottosi in cattivissime condizioni causa una malattia dei denti, siasi rimesso molto bene dopo essere stato per tre mesi curato da Marsh. Il cavallo dopo la sua guarigione ha partecipato a parecchie riunioni di caccie senza aver sofferto il più piccolo malestere.

E. M.

La regata di resistenza da Piacenza a Cremona

Ottima fu l'idea di bandire una gara di resistenza di 60 Km. sul Po, da Piacenza a Cremona, lanciata dalla fiorente Società Canottieri « Bals

desio » di Cremona unitamente alla Società « Nino Bixio » di Piacenza.

Numerose Società risposero all'appello delle due consorelle, e parecchi e valenti equipaggi si presentarono a disputare questa gara tra le meno comuni nella storia del remo italiano.

Un pubblico numeroso attendeva l'arrivo dei forti

campioni di Cremona e da tutto il mondo sportivo italiano si è seguito con vivo interesse lo svolgersi di questa brillante prova.

Il programma comprendeva tre categorie: gara venete a 4 vogatori, tipo libero; gara *Omniun*, per imbarcazioni da passeggiaggio a sedile fisso, da 6 e più vogatori; gara *yole* a 4 vogatori e un timoniere. I premi erano costituiti da ricche medaglie e diplomi. La Giuria dal rappresentante del R. R. C. I. e da un rappresentante di ognuna delle Società concorrenti.

Nella prima gara (venete) si presentarono in lotta le imbarcazioni *Fanny*, « *Baldesio* » di Cremona, *Ticino* della « *Ticino* » di Pavia, *Dissidente* della « *Fanfulla* » di Lodi, *Per far numero* dell' « *Olona* » di Milano, *Parva* della « *Nino Bixio* » di Piacenza e *Ardita* dell' « *Olona* » di Milano.

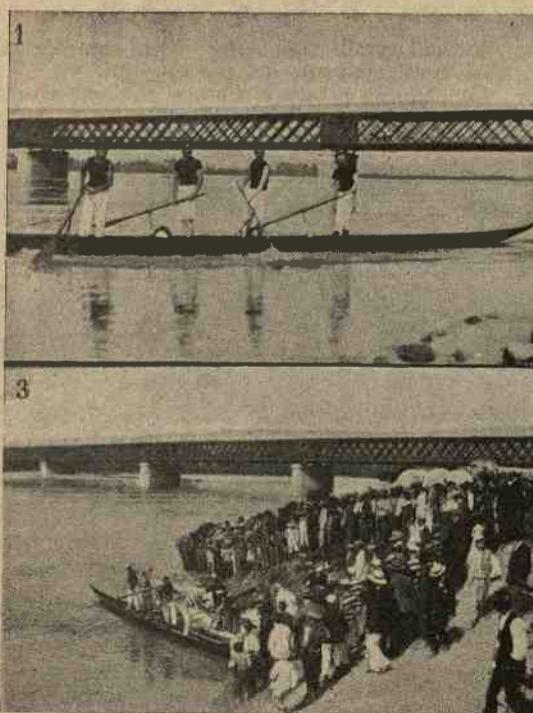
La vittoria rimase al forte equipaggio *Per far numero* dell' « *Olona* », che presa la testa alla partenza, ha saputo mantenersi al primo posto in tutto il percorso, che ha coperto nel tempo br ve di ore 3 28' 47". Componevano l'equipaggio vincitore i signori Barbaini, Mercanti, Granata Baglioni. 2º A 9 minuti di distanza fu *Parva* della « *Nino Bixio* », signori Bersani, Raguzzi, Iccoli e Marani. 3º *Fanny* della « *Baldesio* », « *Ardita* dell' « *Olona* ».

Nella gara *Omniun* giunse 1º *Lomb* da dell' « *Olona* » di Milano, montata da 18 vogatori e un timoniere. 2º *Gioconda* della « *Baldesio* » (8 vogatori e timoniere).

Nella categoria *yole* fu 1º *L'Adda* di Lodi col- l'equipaggio Piecheghe (montato dai signori Baini, Miglio, Rovida e Sala) in ore 3 26'. 2º *Tartaruga* dell' « *Olona* » di Milano. 3º *Dolores* della « *Nino Bixio* » di Piacenza.

**

Dopo le gare i canottieri si sedettero a un banchetto di circa 150 coperti, dove, fra la più schietta allegria e cordialità, si posero le basi di una Federazione lombardo-emiliana fra le Società di canottaggio.



1. Per far numero dell'Olona di Milano (1º arr. gara venete — 2. Al chalet della Baldesio a Cremona in attesa dell'arrivo — 3. L'arrivo di Fanny della Baldesio (3º arr.) — 4. Lombarda dell'Olona vincitrice della gara *Omniun*). (Fot. del sig. P. Soresini).

L'OLEOBILZ è il solo Olio approvato dal T. C. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. C. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'OLEOBILZ è il solo Olio approvato dal T. C. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. C. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

I NOSTRI BERSAGLIERI CICLISTI

Siamo lieti di poter oggi offrire ai cortesi lettori della Stampa Sportiva un interessante articolo illustrato sui bersaglieri ciclisti, che dobbiamo alla penna d'un nostro prezioso collaboratore militare, il quale ha voluto cortesemente per noi riassumere brevemente la storia dell'introduzione del ciclismo nell'esercito, accennando ai grandi servizi che esso arreca e al maggior avvenire che lo attende.

E' questo un argomento non solo di grande attualità per gli studi che si stanno facendo al Ministero della Guerra per la trasformazione di tutto il corpo dei bersaglieri in ciclisti, studi che lo stesso ministro della guerra ha annunciato e che sappiamo occupano l'attenzione e le cure di alcuni tra i migliori scrittori di cose militari, così noi sappiamo che il cap. Luigi Nasi pubblicherà prossimamente sulla Rivista Militare di Roma uno studio su questo interessante argomento. Noi ci auguriamo che questi studi conducano ad un pronto risultato — giacchè finito il primo periodo di esperimento — ormai il ciclismo militare richiede quella maggiore e più larga applicazione che i risultati veramente utili e pratici affermati suggeriscono.

Ma tale argomento — oltreché come italiani — ha un particolare interesse per noi perchè segna

una delle più belle e gloriose vittorie dei vantaggi e dell'utilità dello sport.

Infatti, è soltanto per lo sport che la bicicletta è nata e ha trovato la sua migliore espressione, è solo per lo sport che essa ha potuto ottenere diritto di cittadinanza tra le cose utili e buone, e quindi furono le vittorie sportive che le aprirono le prime breccie alle sue odierne affermazioni.

Per l'affetto che ci lega a questa magica bicicletta, per la simpatia che ci unisce a uno dei più valorosi corpi del nostro esercito, per la solidarietà che unisce quanti inforcano una sella, ben volontieri intercaliamo oggi al consueto succedersi di echi di fatti sportivi, un articolo che riguarda una questione che dallo sport prende solamente il primo punto di partenza e che assurge a importanza grandissima in campo ben diverso dal nostro, riconoscimenti all'egregio ing. Tartaglia che colla riproduzione della sua preziosa collezione di fotografie di bersaglieri ciclisti — ci ha permesso di aggiungere all'interesse dell'argomento quello delle numerose illustrazioni, riguardanti evoluzioni, marce, esercizi fatti dalle diverse nostre attuali compagnie ciclistiche.

N. d. R.

di ogni esercizio sportivo, ciclismo compreso, fra gli ufficiali e la truppa ed il Ministero della guerra istesso, sacrilega profanazione delle vecchie prescrizioni, il Ministero della guerra, istesso, ripetuta da alcuni anni un'officina propria a Parma (1), ove si fabbricano ottime biciclette rigide pei servizi di corrispondenza fra i corpi e i comandi dell'esercito tanto in guarnigione quanto in campagna.

**

Come dimostrasi in seguito è certamente evidente che il principale campo d'azione per il ciclista militare sarà piuttosto il logistico che il tattico, e come esso nelle grandi battaglie future, anche per la esiguità del suo numero, dovrà necessariamente passare in seconda linea.

Ma pei servizi che è chiamato a rendere nelle esplorazioni, per essere esso destinato a precedere, fiancheggiare, colonne in marcia, nell'occupare rapidamente posizioni avanzate, a tentar sorprese, a coadiuvare la cavalleria nella avanscoperta e ad essere lanciato oltre la cerchia degli avamposti in esplorazioni continue, si comprenderà di leggeri com'esso debba essere il primo a trovare il contatto col nemico, che poi dovrà rigorosamente mantenere con indomito coraggio, giuocando di avvedutezza e di astuzia, mantenendolo costantemente impiegato in piccoli combattimenti, molestandolo nell'avanzata, arrestandolo ove potrà o dovrà farlo, trattenendolo nella ritirata ed inseguendolo nella fuga.

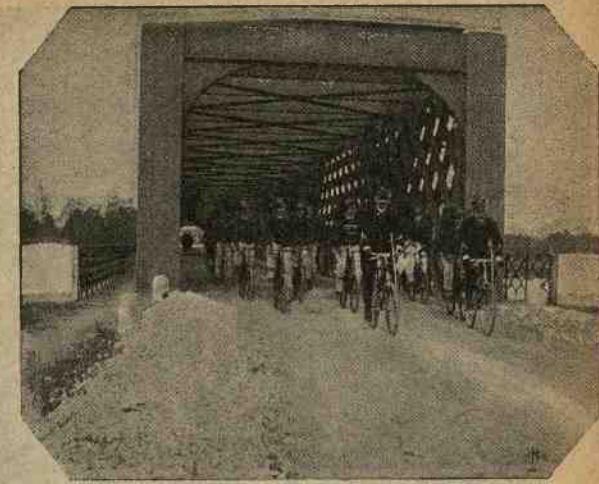
Ed è con questi criteri che venne creato il nostro ciclismo militare, criteri che, convenientemente sviluppati dagli ufficiali ed inculcati nella truppa, lo ha fatto già diventare, se non il più numeroso, certo il più perfettamente organizzato d'Europa.

**

La bicicletta delle compagnie ciclisti è la Carraro, ultimamente modificata dal capitano Rosano.

Essa spicca essenzialmente per la originalità del suo telaio, simile a quello della bicicletta per signora.

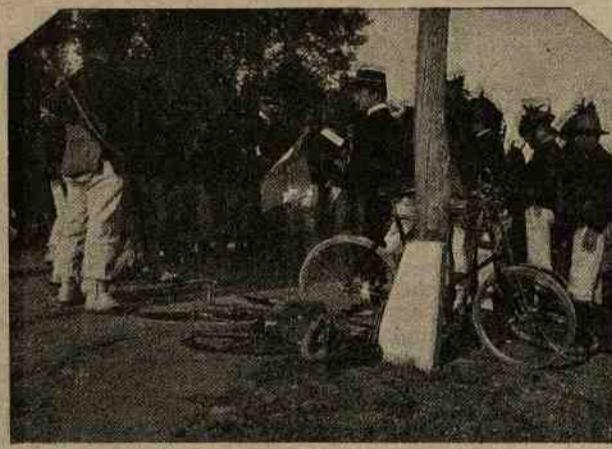
Nuda pesa Kg. 11,850, ma carica di tutto il materiale che deve ordinariamente trasportare (moschetto, borse da corredo e da chiavi, mantellina e gavetta, con relativi



I Bersaglieri ciclisti attraversano il ponte sul Po.

attacchi, spallacci, ecc.) raggiunge i 25 Kg., peso che aumenta ancora per le macchine degli zappatori, e varia col variare dell'strumento (vanga, piccozzino a punta, pinza, tagliafili, manarese, sega, ecc.) che porta fissato a metà circa della branca sinistra del forcellone.

La macchina è scorrevolissima, rigida e solida a tutta prova; ed a questo proposito basterà ricordare come le prime 35 macchine, dopo 6 anni di onorati servizi (e che servizi!), anzichè essere giubilate, sono adoperate alla preparazione dei principianti, ed in quegli esercizi ginnastici e da strapazzo, nei quali non si vuole cimentare il materiale nuovo in consegna ai ciclisti, eppure sono ancora lì che resistono ottimamente, sfidando im-



Spiegazione d'una esercitazione tattica.

Reggimento di Linea proponeva di dare una compagnia ciclisti ad ogni corpo d'armata (ordinamento attuale quando sarà completo).

Eravamo allora nel tempo in cui le superiori autorità militari inviavano circolari su circolari ai comandanti di Reggimento e capi servizio per ammonire che non era decoroso veder ufficiali e uomini di truppa in divisa in giro per la città sul velocipede.

Da allora pochi lustri sono passati; ma quanto cammino non s'è fatto in barba ai vecchi pregiudizi?



Una rivista alle macchine dopo un alt in paese di campagna.

perterrite il tempo, gli sforzi dell'acrobatico ciclistico e le ingiurie delle reclute più refrattarie.

La piegatura, facilissima, è a cerniera e la bicicletta aperta è tenuta ferma da appositi chiodi a molla.

**
In Italia il primo e vero impulso il ciclismo militare lo ebbe dal maggiore generale Ferrari, ed i primi e decisivi suoi passi li fece nel 1898 alla scuola centrale di tiro in Parma, eminentemente benemerita per aver saputo temperare e frenare gli ardimenti delle balde e giovani inteligenze ivi convenute, riuscendo così a coordinare serenamente gli sforzi di tutti senza inutili e dannosissime precipitazioni.



Attendendo il reggimento.

Così oggi abbiamo leggi, regolamenti, istruzioni e circolari che consacrano l'uso della bicicletta come mezzo di locomozione in servizi di vario genere, che stabiliscono la costituzione di dodici compagnie ciclisti e che incoraggiano la diffusione

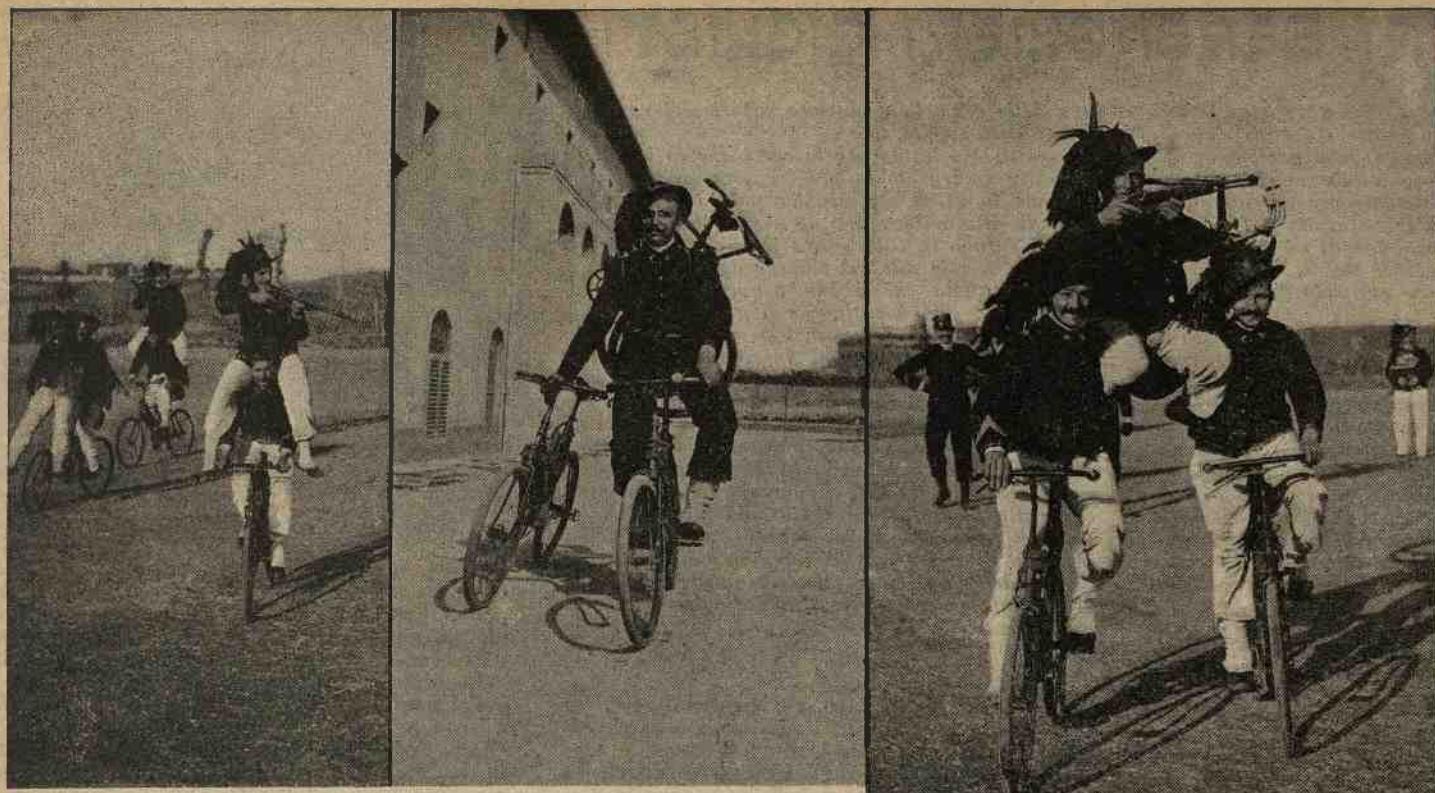
(1) Ne era direttore il cav. Bottero, colonnello del Genio, recentemente promosso Generale, efficacemente coadiuvato dal capotecnico Squillario che può essere veramente considerato l'anima dell'officina.



In servizio di avanscoperta.

Corsa Motociclette Susa-Moncenisio
Maffei Carlo arriva primo assoluto, impiegando minuti 32' 40"
battendo facilmente macchine con motore di forza maggiore
MILANO - SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32

SAROLEÀ



Le ricreazioni dei bersaglieri ciclisti. — Come si possa trasportare molti uomini con poche macchine. — Viceversa. — Bersaglio rialzato.

I lunghi, complessi, interessanti ed esaurienti studi ivi condotti a termine sono troppo noti perchè debbano qui essere ripetuti essendosene

nella stampa quotidiana, poco dopo le manovre dello scorso anno deplorasse che alla formazione delle prime quattro compagnie venissero interamente soppressi i corsi ciclistici.

E noi persuasi delle buone ragioni addotte dal Verona in proposito facciamo voti perchè si trovi modo di ristabilirli in qualche maniera di guisa che la scuola di tiro possa essere ancora il centro del nostro ciclismo almeno finchè questo abbia raggiunto il suo completo sviluppo.

Fatta astrazione dal citato servizio di corrispondenza, il ciclismo militare italiano attualmente comprende quattro compagnie già complete, quattro che si formeranno a giorni ed altre quattro che saranno formate probabilmente l'anno venturo.

Totale 12 compagnie una per ciascun Reggimento Bersaglieri montate tutte su biciclette pieghevoli « Carraro », fabbricate nelle officine meccaniche di Caluso (1).

Ogni compagnia è composta di 1 capitano comandante, cinque ufficiali subalterni, di cui quattro capi plotone ed uno comandante di retroguardia, di un ufficiale medico e 120 uomini di truppa divisi fra i quattro plotoni e la retroguardia (gruppo formato dal furiere, dal caporale di con-

quanto può la compagnia ciclisti nelle sue marce e nelle sue manovre.

**

In quanto all'addestramento, dovuto essenzialmente al capitano Luigi Natali, esso è fatto, sulla pista ed in piazza d'armi da principio e quindi su terreno vario (esercizio di campagna).

Ed il metodo Natali è veramente ammirabile poichè trasforma in poche settimane individui il più spesso a atto ignari di biciclette in abili pedalatori capaci di percorrere terreni ingombri, sentieri pericolosi, passaggi difficili colla disinvolta e celerità di un vecchio sportsman.

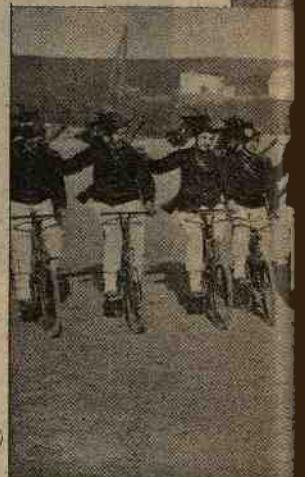
E senza questa abilità poco ci sarebbe da sperare da una compagnia di ciclisti in guerra ove raramente essa avrà ottime strade a sua disposizione.

Noi che abbiamo veduti i nostri ciclisti correre fieri e sienri,

sui prati, sul greto dei fiumi, sui campi arati, attraverso i solchi di granturco, in brughiera, fra i cespugli, per chilometri e chilometri, a disscendere in macchina pericolosi declivi, a passare in lunghe file su strettissimi arginelli, ad attraversare fiumi e torrenti su pedane larghe pochi decimetri, ecc., ecc. siamo rimasti non poco meravigliati nel sapere che fra i componenti la compagnia almeno un buon terzo faceva uso della bicicletta so' da un mese o poco più.

Ed ammirabili sono anche le evoluzioni di piazza d'armi eseguite sempre con inappuntabile precisione.

Esse comprendono, le marce in linea di fronte e di fianco, i cambiamenti di direzione, le formazioni di colonna, gli spiegamenti e le conversioni, tutte cose semplici è vero, ma di difficile esecuzione specialmente la



Evoluz.



Gen. Ferrari
che come comandante la Scuola di Parma, iniziò i primi esperimenti di ciclismo militare

a suo tempo il giornalismo sì nostro che estere diffusamente occupato; giova solo a noi ricordare come il nostro redattore capo, Gustavo Verona,



Un alt durante le evoluzioni di campagna.

ta'ilità, dai meccanici e dall'autante di sanità.

Con tale organico al completo si avrà in caso di guerra la forza non disprezzabile di circa 1500 uomini di fanteria veramente leggera.

Un carro a quattro ruote segue per

marcia di fronte e la conversione quando sono fatte dall'intera compagnia.

Queste evoluzioni in genere sono essenzialmente destinate a fare acquistare al ciclista l'attitudine a muoversi con sicurezza e disinvoltura anche inquadrato in ristrettissimo spazio e conseguen-



Marcia in colonna su terreno accidentato.

(1) Ditta ingegnere Paolo Tartaglia.

BOUGIE HYDRA PILE
Concessionari per l'Italia:
CARLO MANTOVANI e O. - Torino

temente a fargli acquistare confidenza in sè e padronanza della macchina dove si presentano maggiori difficoltà, e servono soprattutto di preparazione e di addestramento per gli sfilamenti.

**

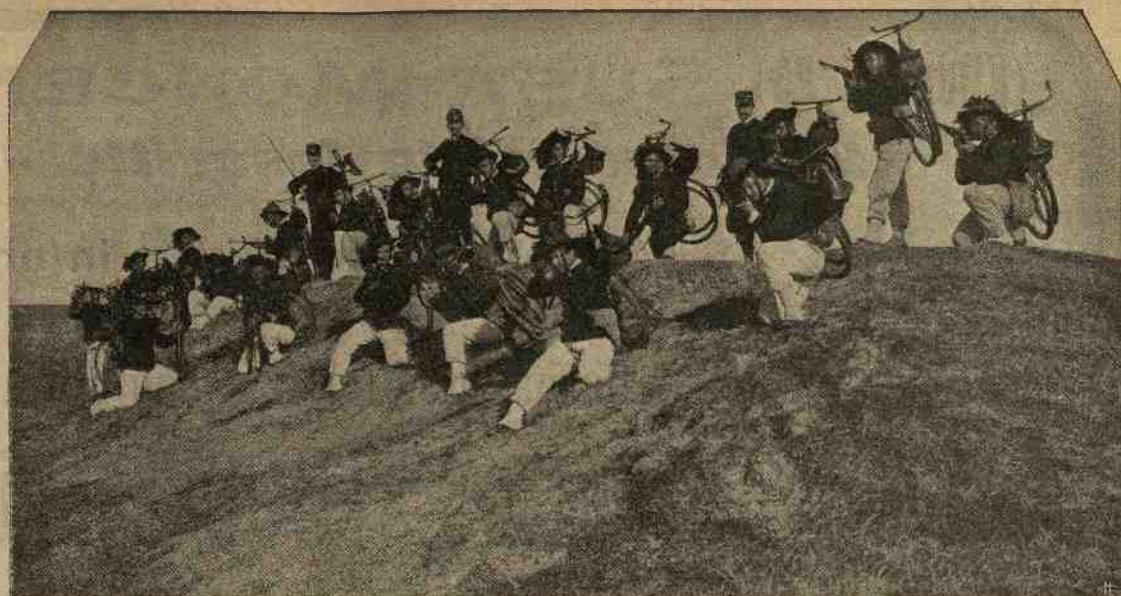
Troppo lungo sarebbe parlare diffusamente dell'impiego del ciclismo militare in campagna; attese le molteplici applicazioni che questo elemento dovrà trovare nel e diverse situazioni di guerra; accenneremo brevemente quindi ai principali casi di esso impiego.

E senza considerare i servizi di guida o staffetta disimpegnato dai ciclisti dei corpi, comandi, ecc. dirò subito come le compagnie vengano utilmente impiegate:

1º Al seguito delle divisioni di cavalleria in avanscoperta come riserva di fanteria, come sussidio agli squadrone in esplorazione e nel disimpegno del servizio d'avamposti e di pattuglia alorchè la cavalleria riposa.

2º Nel servizio di avanguardia, fiancheggiamento, pattuglie esploranti, gruppi di collegamento, ecc. nelle marce delle grandi unità, ed oltre la cerchia degli avamposti durante le fermate.

3º In distaccamenti, ove siano necessarie celerità e resistenza di marcia, sia per prevenire il



Presa di posizione e apertura del fuoco.



Marcia in colonna per 4.

Abbiamo detto più innanzi non essere disprezzabile la forza di 1500 uomini muniti di bicicletta ed armati di moschetto, pur tuttavia di fronte alle potenti masse degli eserciti odierni una tal forza parrà quasi insignificante e converrebbe certamente che si mirasse ad una più vasta organizzazione trasformando l'intero corpo di bersaglieri in ciclisti.

Di ciò già si è trattato anni addietro al Ministero della guerra ed a ciò accennarono i generali Besozzi ed Ottolenghi in Senato in una delle ultime tornate del giugno scorso.

E noi crediamo fermamente che i nostri bersaglieri così ricchi di gloriose tradizioni vedrebbero di buon occhio questa trasformazione che aprirebbe ad essi un campo ancora inesplorato per mietere nuovi allori da aggiungere a quelli innumerosi già raccolti.

**
Non vogliamo chiudere la presente memoria senza procurarci il gradito piacere di segnare

nemico nell'occupazione di qualche posizione tattica importante (villaggi, caselli, strette, ponti, ecc.) o quando occorra distruggere comunicazioni stradali ferroviarie, manufatti, opere d'arte o linee telegrafiche in proposito di cader nelle mani dell'avversario; per attacco o di esa di convogli viveri, munizioni, per sorprese, ecc.



*Tenente colonnello Valente
Comandante in 2a la Scuola di Parma.*



*Cap. Italo Carraro
inventore della bicicletta militare.*



I bersaglieri ciclisti in campagna. — Incominciando una ripida discesa.

Le rinomate serie:

BSA

(tre fucili)

NSU

trovansi presso gli unici Rappresentanti per l'Italia:

MILANO — CORRADO FRERA E C. — TORINO

(Kilometri 23) **SUSA-MONCENISIO** (Salita 13 %)

2 Motociclette inscritte - 2 arrivate

SPADONI (Categoria Velocità) in ore 0.45'

CERIZZA (Categoria Turisti) in ore 0.54' 15"

battendo macchine di maggior forza, il che prova una volta ancora che le



Motociclette "STUCCHI", già Prinetti Stucchi

sono le più regolari e le più perfette

Stabilimento **STUCCHI e C.**, già Prinetti Stucchi — Via Tortona, 11 — **MILANO**

Rappresentante: **PIETRO ROSSO** — Corso Valentino, 19 — **TORINO**

Continua e si accresce il
SUCCESSO delle

PNEUMATICHE

"ERCOLE,"

PER **AUTOMOBILI**

che i più distinti automobilisti dichiarano di gran lunga superiori, per bontà di servizio e durata, ad ogni altra marca.



Chiedere
Listino speciale
Campioni
Copie attestati

PIRELLI e C.

TORINO - MILANO - NAPOLI

CONDUTTORI ELETTRICI SPECIALI
per **AUTOMOBILI** e **MOTOCICLI**
ISOLAMENTI SUPERIORI

Chiedere **Listino Speciale.**

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO
Motonatta per Automobili - Benzina per Industrie.

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'Automobil Club di Torino - della F. I. A. T. e delle più note ditte e chauffeurs italiani. — Qualità e misure garantite.

Estratto
di Carne **Liebig**
in tubetti di stagno



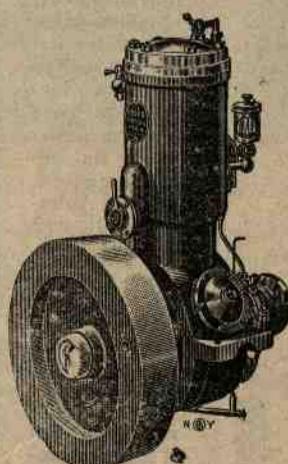
Confezione speciale per:

TURISTI, -SPORTSMEN, MILITARI, ecc.

Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

I Motori Americani **LOZIER**

sono i più semplici, compatti ed eleganti, gli unici espressamente costruiti per imbarcazioni.



Nessuno acquisti barche automobili o motori per le stesse, senza chiedere Preventivi e Cataloghi agli Agenti Generali per l'Italia della Lozier Motor Company di Plattsburgh (N. Y.)

Ing. Magnano e Zunini - Savona

Agente in Roma: Martini Carlo, via Serpenti, 44
„ in Milano: Porta Carlo, via Carità, 20.

Imbarcazioni complete da **L. 2000** in più.

Oesterreichisch-Amerikanische
Gummifabrik - Actiengesellschaft
Vienna XIII. Breitensee.

Fabbrica dei rinomati pneumatici per Automobili: marca:

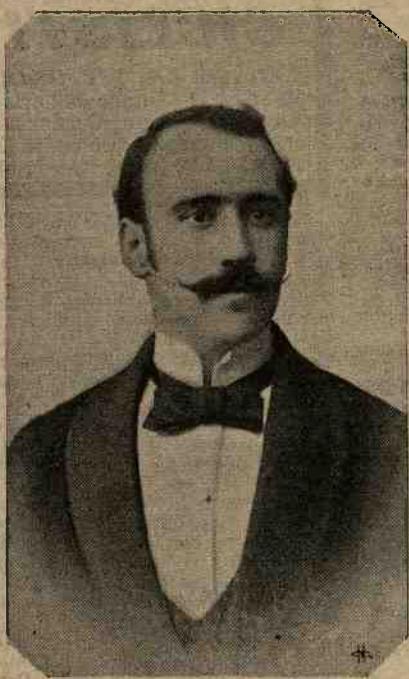
“ **Austro - Amerikan C. o.,**

Specialità camere d'aria senza giunta

Agente Generale per l'Italia: **Roberto Krassich**

Milano - Via S. Gregorio, 25.

lare i nomi di coloro che al ciclismo militare italiano diedero attività ed intelligenza, coltivandolo con amorevolezza tale da portarlo al grado di perfezione a cui attualmente si trova, ricordando loro



Geom. Giuseppe Tartaglia.

però che, se molto si è fatto, molto rimane ancora da fare.

Così, oltre il benemerito generale Ferrari, vanno nominati il colonnello conte Laderchi, già comandante in 2^a della Scuola di Tiro ed attualmente come capo del 66^o Reggimento Fanteria, ed il tenente colonnello cav. Valente, che diressero e coordinarono gli studi ed esperimenti fatti a Parma, il capitano Luigi Natali, che fu il promotore del nostro movimento ciclistico militare; i capitani Perugino Bartoli, Teseo Carra, Alfonso Buonamici, mediante la cui



Digestive in cachets, d'origine anglaise, che agisce par graduale antidiarréiquement sur la digestion, éliminant les déchets, sans irruption d'effets.

indifessa ed intelligente cooperazione si ottennero negli esperimenti fatti risultati quasi insperabili; il capitano Italo Carraro che propose la bicicletta ora adottata ed ultimamente modificata dal capitano Francesco Rosano, ed infine le officine meccaniche di Caluso a cui con intelletto e con disinteresse superiore a qualsiasi elogio sovraintendono i fratelli ingegneri Giuseppe e Paolo Tartaglia e dalle quali escono le biciclette attualmente in uso nel nostro esercito.

R. B.



Capitano L. A. Buonamici.

Nessuno ci tacerà di presunzione se osiamo dichiarare che la nostra riunione del Cenisio fu la più bella e pratica affermazione fin qui fatta dalla motocicletta.

Infatti a differenza di altre precedenti prove, nella gara del Cenisio, che pur presentava delle difficoltà non lievi, si è constatato una percentuale di arrivati, in confronto dei partiti, davvero insperata ed eloquentissima.

Infatti nella categoria velocità ben 21 su 24 furono gli arrivati, e tenendo conto della caduta di Pontecchi, la cifra sale a 22, ossia al 90%.

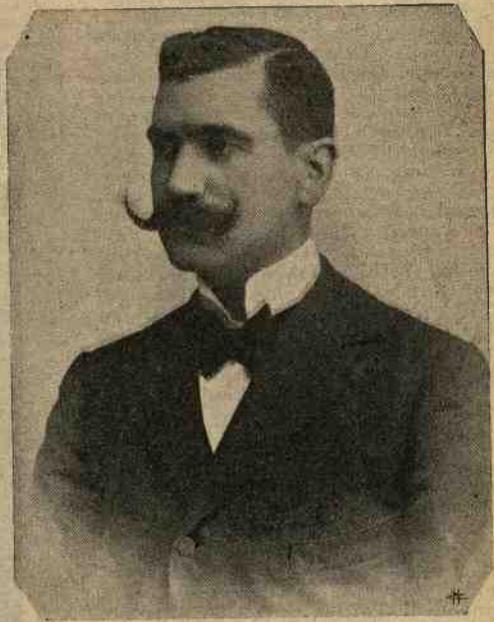
Nella categoria turisti, che necessariamente doveva contare un maggior numero di appiedati avendo raccolto un forte numero di neo *chauffeurs*, la proporzione fu di oltre il 60%, e quindi anche ha toccato una media eccellente e che fa dimenticare le precedenti prove in cui eravamo abituati a veder partire 10 motociclette e trovarne appena una di campione all'arrivo.

E si nota che questi risultati sono ottenuti su una strada di montagna, che sale al 13% e per ben 23 km. e con macchine che vanno da una forza di HP 1 1/4 fino a 4 HP.

Il risultato del Cenisio ci autorizza quindi a constatare che ormai la motocicletta ha raggiunto una sicurezza e una praticità corrispondenti alla simpatia che la circonda, e gli studi e le pazienti

zionali viene schierandosi a capo fila e a cui nuovi e maggiori successi riserva l'avvenire.

Sempre fedele al suo buon nome e alla sua fama ormai assodata di macchina pratica, sicura



Ing. Paolo Tartaglia

e regolare, si è confermata la Rosselli, e il premio di eccellenza che la Giuria ha conferito all'egregio ing. E. Rosselli non poteva avere destinazione più adatta.

Non ebbe fortuna pari al valore Quagliotti, l'ottimo costruttore torinese (che costruisce macchine sue e solamente munite di motore Peugeot), i cui prodotti godono tanto e meritato favore nel nostro mondo motorista.

Al nostro resoconto della Susa-Cenisio dobbiamo aggiungere nella categoria Turisti, come arrivato, il signor Armando Schiavi (Rosselli 2 HP.), giunto in ore 1 19' 25", e che quindi occupa il posto 9 nella classifica, spostando gli altri successivi di un posto.

Siamo pure lieti di comunicare che la direzione del T. C. I., soddisfatta dello splendido risultato della prova del Cenisio, ha deciso di conferire ai due giganti, arrivati dopo le 2 ore, una medaglia d'argento.

La consegna di queste distinzioni sono fatte nel settembre, e ci consta che il Consolato Torinese, alla cui direzione è preposta l'opera preziosa del Cav. Alfredo Rostain, intende preparare per allora una riunione sportiva.



Colonnello conte Laderchi.

ricerche dei numerosi costruttori hanno fissato un tipo di macchina il cui peso rimanendo limitato sotto i 50 kg. e la cui forza aggirandosi sui 3 HP, corrisponde precisamente alle esigenze del motociclista, e cioè gli offre una macchina che ha un costo relativamente limitato (dalle 700 alle 1000 lire), un consumo limitatissimo (circa 5 centesimi per km.), raggiunge velocità considerevoli senza essere eccessive (da 30 a 40 km. l'ora), supera qualunque salita anche la più dura come quella del Cenisio.

A proposito dei risultati del Cenisio ci piace constatare come ancora una volta la vittoria sia stata per migliore, e il primo posto toccato a *Maffei* confermò le sue precedenti brillanti performances. Infatti la media di 40 km. l'ora ottenuta su una strada come quella del Cenisio, attesta non solo la bontà della macchina (munita di motore *Saroléa*), ma anche la perizia del conduttore che ha saputo attraverso i *tourniquets* della salita ottenere da essa il massimo sforzo.

Le *Antoine*, l'ultima rivelazione delle corse al Trotter, si sono ottimamente piazzate secondo posto, insieme a *Storero* e a *Marchand*, poiché il minuto secondo che la separa nella classifica non può servire a stabilire graduatoria.

Fu uno splendido risultato, specialmente per la *Marchand*, l'eccellente marca di Piacenza, che, come prima tra le macchine completamente nazionali, si riafferma a quell'altezza a cui l'hanno collocata le sue precedenti e numerose vittorie.

La *Peugeot* come sempre è in prima fila, e così la *Werner*, la grande vittoriosa delle più importanti prove dell'estero e che coll'arrivo di *Mazzoleni* ha riconfermato la vittoria della regolarità e della sicurezza ottenuta nelle corse al Trotter.

Ottimamente la *Stucchi*, che tra le marche na-



E. Emanuelli di Novara (2^o arrivato, categ. velocità)

Automobili - DELAHAYE-COTTEREAU - Velocipedi
Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestiari, ecc.
Grandioso deposito presso: CORRADO FRERA e C. - MILANO-TORINO

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

IL CONVEGNO DI CUORGNÈ. — La festa turistica di Cuorgnè è riuscita pienamente.

Le squadre di ciclisti che risposero all'appello del Comitato sono le seguenti: l'Audax, il Club Audace, capitanato da Ferrando, la Torino col presidente Florio, la Sezione del Touring, guidata dal console Chiroli, tutte di Torino; la Sezione del Touring di Caselle, di Ivrea, col console Borello; i Pro Sport di Andorno; la Sezione del Touring di San Benigno, di Chivasso, guidata dal signor Parigi.

Gli automobilisti sono: Renzo Verdun (Rosselli), Chiantore Silvio con il fratello e le signorine Chêne (Dion Bouton), l'avvocato Cesare Goria-Gatti con la signora e figlio (F. I. A. T.), avv. A. Lolli col prof. Casabella (Ceirano), A. Nasi (F. I. A. T.), Wehrheim con signora (Darracq 24 HP.), O. Bona (Ceirano), Gilardini Pietro (F. I. A. T.), ing. Rosselli (Rosselli), Nazari Felice col cav. Camerana (F. I. A. T.), e il signor Santerni (Rosselli).

Alle ore 11 nell'interno dell'Esposizione venne offerto ai turisti un *vermouth* d'onore, dopo di che seguì il banchetto al *Ristorante Umberto I*.

Il sindaco cav. avv. Filippo Rovetti, salutò per il primo gli intervenuti: poi parlarono il console Magnino, a nome del Comitato della Mostra; l'avvocato Capponi Trencia, il capo-console della Sezione di Torino, che come dimisionario salutò le squadre di Torino, brindando al nuovo capo-console ing. Rostain e al successo dell'associazione; l'avvocato Goria Gatti, a nome della *Stampa Sportiva*, brindò al successo del convegno; il console Chiroli, a nome dei turisti torinesi; e il signor Borello, a nome della Sezione d'Ivrea.

Nel grande piazzale la Giuria proclamò i nomi dei premiati, i quali risultarono come segue:

Automobili (maggior eleganza): 1. Wehr-

heim, medaglia d'oro; 2. Goria-Gatti, medaglia *vermeille*. Ebbero medaglie d'argento i signori Verdun, Nazari, ingegnere Rosselli, Giardini, Nasi, Lolli, Bona.

Ciclisti (squadre più numerose): 1. Ivrea; 2. T.-C. di Torino; 3. La Torino di Torino 4. Club Audace di Torino; 5. Chivasso; 6. San Benigno; 7. Rivara; 8. Pro Sport Andorno; 9. Andax di Torino.

LA CORSA ALLA FELICITÀ CON IUGALE. — L'amico Giuseppe Alberti,

il noto industriale fiorentino, in occasione del matrimonio della sua gentile figlia signorina Gemma col sig. Edoardo Bougi, ha organizzato una comitiva di 12 vetture automobilistiche che ha accompagnato gli sposi a Palazzo Vecchio e quindi alle Cascine, dove si ingaggiò una gara tra le numerose vetture. *Va sans dire* che primi al traguardo della felicità giunsero i due sposi. Ad essi e all'amico Alberti, auguri di un futuro battesimo in automobile.

CICLISMO

CORSA A MACHERIO. — Domenica scorsa, favorita da un tempo splendido e da numero pubblico, si effettuò una corsa ciclistica sul percorso Macherio-Carate-Giussano-Arosio-Inverigo e ritorno chilometri 35.

La vittoria arrise al corridore Pini Angelo che arrivò in m. 57, 2. Martini Umberto, 3. Canzi, 4. Rivolta Emilio ed altri 10 in tempo massimo.

La giuria composta dai sigg. Rivolta Pietro, Dossi, Ratti Cesare, Rivolta Isidoro e Meroni. Riunitisi a banchetto giuria e corridori, effettuarono la premiazione e relativa consegna delle splendide medaglie ai vincitori.

CORSA POPOLARE A ROMA. — Indetta dalla società sportiva *La Rotabile* si è effettuata la corsa ciclistica libera a tutti sul percorso Roma-Frattochie-Roma (km. 34).

La partenza a l'onte Lungo venne data alle 6.14 ai 19 corridori prese notizie di quelli iscritti. La commissione sportiva composta dai sigg. Cordini, Raffa, Bacci N. e Bacci G. ha dato prova di un'ottima organizzazione.

Arrivò: 1. Micci Giuseppe, impiegando un'ora precisa; 2. Azilone, in ore 1.7'; 3. Fioravanti, in ore 1.9'; 4. Baldi, in ore 1.12'.

Primo degli undici arrivati in tempo massimo fu Cagliero Amedeo, in ore 1.13', che era caduto lungo il percorso.

CICLISTI!

Provate *LA VITTORIA* per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.

LA MARCIA GENOVA-NIZZA. — Come pubblicato sul *carnet* del 1903, questa sezione farà nei giorni 14, 15, 16, la seconda marcia ufficiale sul percorso Genova-Ventimiglia-Nizza, km. 206. in ore 18; per invogliare gli *audax* a parteciparvi sarà offerto a tutti un'artistica medaglia argento, conio speciale per la manifestazione col nome e percorso scritto in smalto.

LA CORSA MILANO-LODI è riuscita bene. Gli iscritti erano 35, i partenti 27. Molto pubblico assisteva a Rogaredo alla partenza alle ore 7.

All'arrivo a Lodi la giuria era composta dai sigg. Farina Gualterio, Carosso Emilio e dai corridori Sivocci e Massari.

Alle 7.45 a rivarono splendidamente in guppo: 1. Marchetti Arturo, 2. Sassoni Alessandro, 3. Gianoli Battista, 4. Borsi Mario, 5. Recalcati Pietro.

Seguirono: Prina, Quoix (caduto vicino al traguardo), Cova, Boccaleri, Belinzaghi, Gaioli, Bellabarba, Castraghi, Tommasini, Vismara, Ferrario, Ghiootti, Dell'Era, Marelli, Coiti e Duca.

IL CAMPIONATO D'EUROPA A COLOGNA. — Nella gara finale giunse 1. Ellegaard; 2. Arend; 3. Bixio; 4. Rutt.

Nella gara tandem giunsero primi: Ellegaard-Arend; secondo Meyers-Rutt; terzi Bixio-Ferrari.

CORSA A BERLINO. — La corsa dell'ora fu vinta da Kaeser. Km. 71; 2. Darioli. Km. 69; 3. Goenermann. Km. 65. Dickeutmann abbandonò.

BARNETT & COTTI

Foro Bonaparte, 61 - MILANO - Foro Bonaparte, 61

VENDITA ESCLUSIVA

Motori e Motociclette "MINERVA",

le sole a valvole comandate meccanicamente

Ultima Novità

Forza 2 e 2 1/2 HP — (DOMANDARE LISTINO SPECIALE).

SERIE "CHATER LEA", per biciclette e motociclette.

SERIE "CITO", per biciclette, furgoncini, tandem, ecc.

COPERTURE "CONTINENTAL", originali, nei vari tipi.

FABBRICA ITALIANA

ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI

BREVETTO GARASSINO 1899

TORINO — Via Artisti, 34 — TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMA

specialmente adatti per

AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI

Ferrovie — Tramvie

Illuminazione di Treni, Vettura, ecc.

Solidità eccezionale — Rendimento elevatissimo — Massima durata

Capacità del 30% e più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA

Stazione di carica Accumulatori

ACCUMULATORI STAZIONARI

CATALOGHI A RICHIESTA

CARLEVARO

nella corsa Ovada - Novi

e ritorno montando macchina

PEUGEOT

per 1° nel 1903

batte regolarmente senza scuse

GERBI !!!

G. C. Fratelli PICENA

→ TORINO ←

FABBRICA DI TELE GOMMATE FIL-BIAIS
Confezione in Coperture pneumatiche per Biciclette ed Automobili — Deposito di Cinghie al cromo ritorte per Motociclette

→ FABBRICA DI BICICLETTE KYNOCH ←

MILANO — FILI SINGROSSI — Via Cappuccio, 4

A Ludwigshafen Otto Meyer trionfò battendo Vanderbon e Buisson.

CARLEVARO BATTE GERBI. — Nella corsa Ovada-Novè e ritorno (km. 45), organizzata dalla infaticabile *Andrea Doria* di Genova, Carlevaro riuscì a battere Gerbi e fu festeggiatissimo.

Prima categoria. — 1. Carlevaro della *Andrea Doria*, 2. Gerbi, 3. Roncagliolo, 4. Soberro, 5. Magagnoli, caduto.

Seconda categoria. — 1. Alic dell'*Andrea Doria*, 2. Mirancelli, 3. Bonadego, 4. Luciano, 5. Aiessa.

Terza categoria. — 1. Tino, 2. Castello, 3. Merlo, 4. Didone, 5. Paggero.

UN CONVEGNO A VERONA. — A Tombetta, nella ricorrenza del primo anniversario della costituzione di quel Circolo ciclistico, si tenne un grande convegno. Erano presenti dieci Società del Veneto. Seguirono le corse ciclistiche.

Nella prima gara (percorso 200 metri, da Santa Lucia alla Cancellata) riuscirono: 1.º Bevilacqua, 2.º Andreoli, 3.º Albertini. Nella seconda gara (km. 16), Tombetta-Cadidavid e viceversa, riuscì 1.º Polin; poi Tombetta-Cadidavid e viceversa riuscì 1.º Beghini, poi Costa, Chieppi, Menegardo. Nella gara podistica fu 1.º Polin, poi Orna, Checchini.

CAMPIONATO CICLISTICO MILITARE. — Alla gara di campionato ciclistico militare parteciparono sedici corridori. Percorso: Spezia-Pontremoli e ritorno (km. 112).

Giunse al traguardo 1.º il marinaio Torriello, ma dalla Giuria venne squalificato perché dichiarò che non percorse l'intero tragitto. Lo seguì il furente maggiore di marina Paoletti Ettore, 2.º Simoncelli Umberto, 3.º Viviani Ernesto, 4.º Guarneri Luigi, 5.º Bionda Alberto, 6.º Zanello Severino.

IL RECORD AMERICANO DELL'ORA. — Sulla pista di Boston il corridore Deguichard ha battuto il record americano dell'ora in bicicletta (con allenatori), coprendo km. 78, m. 70.

Il record mondiale rimane ancora al francese Contenet (km. 78, m. 360).

I CAMPIONATI D'INGHILTERRA. — Si sono disputate con lietissimo esito le corse di campionato di Inghilterra, organizzate dalla National Cyclist Union sulla pista di Wakefield.

Il noto corridore Jenkins ha vinto i campionati professionisti del quarto di miglio, del miglio e delle cinque miglia, mentre Ingram si appropriava il titolo di campione dilettante dopo una splendida corsa.

IPPICA

CORSE AL GALOPPO A CASTELLAMMARE. — Riuscissime le corse tenutesi nell'Ippodromo del cav. Ruocco. Ecco i risultati:

Premio Partenope. 1.º *Saetta*, di V. Ferrara; 2.º *Gian*, di Lettario Rogati; 3.º *Rataplan*, di Giacchetti.

Corsa Ostacoli. 1.º *Dame de Pique*, del tenente della Noce; 2.º *Lanciero*, del signor Giacchetti; 3.º *Fedora*, del tenente Slinger.

Premio Golfo Galliano. 1.º *Ida*, di G. Fiorillo; 2.º *Hochet*, del tenente Romauzzi; 3.º *Nina*, del signor Giacchetti.

CORSE AL TROTTO A PISTOIA. — **Premio San Jacopo** (all.). L. 1000; m. 1700. 1.º *D'Artagnan*, 2.º *Magentina*, 3.º *Satiro*, 4.º *Florenza*.

Premio Sant'Anna (int. hp.). L. 1000; m. 1700. 1.º *Abnet*, 2.º *Royal Baron*.

Premio Consolazione (hp.). L. 300; m. tri 2270. 1.º *Satiro*, 2.º *Florenza*.

Premio Stella (dilettanti). L. 200; m. tri 1700. 1.º *Gilda*, 2.º *Rugblas*.

TIRO

TIRO AL PICCIONE A LIVORNO. — Ecco i risultati delle grandi prove internazionali (L. 10,000) che ebbero luogo all'Eden.

Il primo e secondo premio, L. 2500, furono divisi fra i signori Giudicini di Bologna e Puccinelli di Firenze; il terzo premio, L. 300, lo vinse il marchese Ridolfi, pure di Firenze; il quarto premio fu vinto da Bellusci di Napoli; il quinto dal signor Bertelli di Bologna.

TIRO AL PICCIONE A BUSALLA. — Ecco i risultati dei grandi tiri al piccione che ebbero luogo, a scopo di beneficenza, a Busalla.

Tiro di prova. 1.º Giulio Odero, di Genova (9 su 9); 2.º Michelangelo Oliva (8 su 9).

CONVEGNO A LIVORNO. — Quest'anno oltre i grandi tiri al piccione ed alle regate a vela, avremo, nei giorni 22, 23, 24 agosto un grande convegno

turistico. Le adesioni già pervenute al Comitato, presieduto dall'infaticabile signor Ugo Bertelli, sono numerosissime e fanno prevedere la splendida riuscita del convegno.

CANOTTAGGIO

I CAMPIONATI DEL MEZZOGIORNO. — Ecco i risultati delle regate disputatesi ieri per i campionati del Mezzogiorno, sul percorso di m. 2000.

Gara Sardegna: 1.º Scariolanti del Club Barion di Bari, in 8'6".

Gara Mezzogiorno (double sculls); Corse solo Maria del Club Savoia, che fa il percorso in 7'44"80".

Gara Partenope (outriggers a 4 vogatori di punta e timoniere): 1.º Gué del Club nautico napolitano, in 6'58".

Quarta gara (jole di mare regolamentari a due vogatori e timoniere): 1.º Fram, in 9'36"45".

Gara Savoia: 1.º Rondine del Club Savoia, in 8'32"80".

Gara Bari (jole di mare regolamentari a 8 vogatori e timoniere): 1.º Fram del Club Nautico di Palermo, in 7'27".

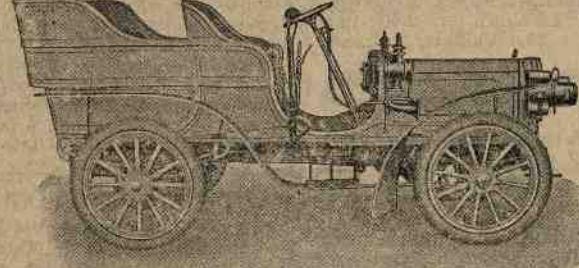
LA REGATA DI RESISTENZA PIACENZA-CREMONA. — Nella gara Piacenza-Cremona (chilometri 60) in veneziano riuscì prima la Società « Olona »; seconda la Società « Nino Bixio »; terza la Società « Baldesio ». Tempo minimo ore 3,80.

Nella gara per yole fu prima la Società « Adda » (Laudense); seconda la Società « Milano »; terza la Società « Nino Bixio ».

Nessun incidente si ebbe a verificare durante le regate.

SEI CAMPIONATI DI VENEZIA. — Molto probabilmente ai campionati di canottaggio a Venezia le associazioni Cappellini e Remo di Livorno formeranno equipaggi misti. Qualora ciò avvenisse correrebbero in sei gare.

UNA NUOVA COPPA. — Alla sede centrale del R. Rowing Club Italiano, cui tocca quest'anno l'onorifico incarico



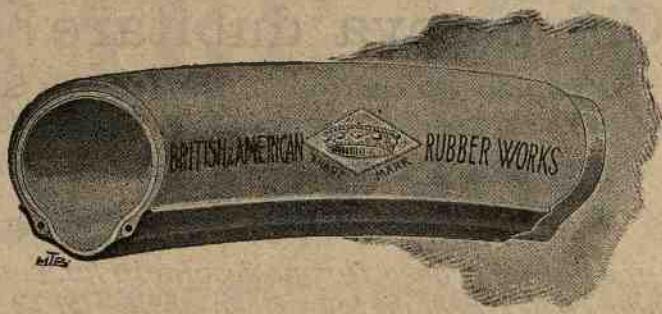
Automobili Fiorentia a 2 cilindri, 10 HP

Tonneau smontabile, 4 posti, 3 velocità e marcia indietro, velocità massima 55 km. all'ora. Superano qualunque salita. Munite di ventilatore.

AUTOMOBILI
F.I.A.T. - DE-DION BOUTON - AIGLE, ecc.
nuove e d'occasione

Grande garage - Officina - Accessori

GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE



MORO & VEZZONI

MILANO: Via Torino, N. 51 - TORINO: Via S. Quintino, N. 11

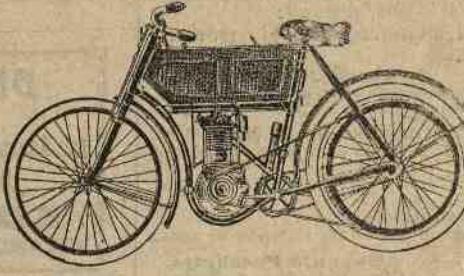
Grande Deposito di Coperture e Camere PIRELLI

Motociclette EADIE

Montate con motore Romania di 2 e 2 1/2 HP

(A valvole comandate e a posizione verticale)

Novità 1903



Novità 1903

Rappresentanza esclusiva, con deposito per tutta l'Italia, presso

Via Disciplini, 15 - GIULIO MARQUART - Milano

Premiata Officina Meccanica
ALFREDO LAZZATI & C.

Milano - Via Moscova, n. 70 - Milano

MOTORI a benzina con nia-
gneto accenditore
per IMBARCAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.

Serie corrente da 3 a 20 HP

BICICLETTE

BIANCHI

le migliori del mondo

EDOARDO BIANCHI

MILANO - Via Nino Bixio, n. 21 - MILANO

rico di organizzare, oltre ai campionati d'Italia, i campionati europei di canottaggio è giunto un nuovo premio per una regata speciale. La gentile patronessa, donna Maria Branca-Scale, ha fatto pervenire alla Direzione un'elegan-
tissima coppa d'argento cesellata, che verrà battezzata *Coppa del Verbano* e destinata quale premio challenge alle imbarcazioni montate alla veneziana a 4 vogatori (juniors).

DA TORINO A VENEZIA IN BARCA. — Dallo châlet della *Cere* sono partiti mercoledì mattina con la barca « Ammiraglia » i soci signori fratelli Assandria, Zorino Giuseppe, Vercellone Battista, Sesia e Guillot. I forti canottieri si propongono di compiere il tragitto Torino-Venezia in quattro giorni, seguendo la corrente del Po.

A Pavia, Piacenza e Cremona si uniscono ai torinesi altri canottieri lombardi, i quali tutti parteciperanno alle grandi regate del 14, 15 e 16 agosto.

YACHTING

LA TERZA GIORNATA DELLE REGATE DI LIVORNO. — Alla prima corsa partecipano *Magdalen*, *Caprice*, *Sally*, *Nada*, *Acmail*, non si presenta *Molly*. Giungono: 1. *Caprice*, 2. *Magdalen*, 3. *Nada*.

Alla seconda corsa partecipano *Melisenda*, *Singe*, *Endrick*, *Sander* e *Linton*. Giungono: 1. *Singe*, 2. *Melisenda*, 3. *Sander*.

Alla terza corsa partecipano *Fram*, *Sangraal*, *Bianca*, non si presentano *Dai Dai III*, *Limotte*, *Zaza*, *Seagul*. Giungono: 1. *Fram*, 2. *Sangraal*, 3. *Bianca*.

La sede della Direzione ai Bagni Pandolfi era affollatissima. Tempobellissimo.

AREONAUTICA

UN NUOVO PALLONE DIRIGIBILE. — Il pallone che l'ing. inglese Barton costrusse per conto del Ministero della guerra è quasi terminato, e farà la sua 1^a ascensione verso la fine del mese corrente.

Il pallone è fatto di seta cinese e cuba 280 mila piedi; l'armatura è di bambù e non d'acciaio. Sulla piattaforma si trovano tre motori a petrolio, ciascuno dei quali di 50 cavalli di forza. Le eliche faranno 200 evoluzioni per minuto.

Barton dichiara di non aver concluso alcun trattato definitivo col Ministero della guerra e che venderà il suo aereo-stato al migliore offerente.

IL PALLONE *Santos-Dumont VII*. — Il pallone dirigibile *Santos-Dumont VII* è completamente terminato. Eccovi la descrizione: Inviluppo doppio a forma d'elisse terminante a due coni, volume 1258 metri cubi, lunghezza m. 50, superficie totale 820 metri cubi, peso 288 kg. più due palloncini: kg. 268 in totale. I due palloncini misurano uno 80 metri cubi, l'altro 60. Il motore a petrolio pesa chilogrammi 160; ha quattro cilindri, al minuto compie 800 giri.

GINNASTICA

IL CLUB AUDACE ALLE GARE DI VERCCELLI. — Alla presenza di affollato pubblico, hanno avuto luogo a Vercelli importantissime gare sportive coll'intervento di numerosi campioni. Presenziava l'avvenimento S. A. R. il Conte di Torino.

Gara velocità (m. 100). Si fanno due batterie di quattro concorrenti. Nella decisiva arrivano: 1.º Casalis Eugenio (Club Audace di Torino), 2.º Battocchi (Kriket-Club di Milano), 3.º Spessa (Società Ginnastica di Torino), 4.º Avalle (Società Pro Vercelli).

Gara mezzofondo (m. 1200): 1.º Nicola Mario (Club Audace di Torino), 2.º Lambone L. (Atalanta di Torino), 3.º Avalle R. (Pro Vercelli di Vercelli), 4.º Negri (Idem).

Gara mezzofondo (km. 5): 1.º Stobbione (Atalanta di Torino), molto bene, 2.º Victorius (Club Audace di Torino). Gli altri si sono ritirati lungo il percorso.

Gara ostacoli (m. 120): 1.º Ferraro (Pro Vercelli di Vercelli), 2.º Negri (Id.). Gli altri concorrenti sono caduti.

Gara foot ball. La gara finale viene disputata brillantemente dalla squadra Pro Vercelli di Vercelli contro il Club Audace di Torino. Molto facilmente l'Audace conquista il 1.º premio, 2.º Pro Vercelli, 3.º Società Ginnastica di Novara.

Gara tamburello. La gara viene disputata da due sole squadre della Pro Vercelli.

I GINNASTI ROMANI A NORIMBERGA. — Gli esercizi eseguiti nelle gare ginnastiche dalla Società ginnastica di Roma ottennero grandissimo successo.

SPORT PEDESTRE

LA CORSA MARATONA. — Al Velodromo Buffalo ebbe luogo l'arrivo della settima prova pedestre di Maratona sul percorso Conflans-Parigi, cioè 40 km.

Cibot, del Club Atletico parigino, percorrendo la distanza in 2 ore e 34 minuti, giunse primo; Vianzoni, italiano, giunse 2.º in ore 2,41'; 3.º Sgers, ore 2,41' 2/5; 4.º Longeval, ore 2,42'; 5.º Ducros, ore 2,43'; 6.º Orphée, ore 2,45'; 7.º Rouchy, ore 2,45' 2/5; 8.º Charbonnel, ore 2,46'; 9.º Schirk, ore 2,48'; 10.º Velu, ore 2,49'; 11.º Chanteloup, ore 2,50'; 12.º Bacle, ore 2,51'; 13.º Volpati, italiano, ore 2,52'.

Seguirono De La Croix, Bagré, Wachon, Neveu, Jansens, Defossonmont, Delplanque.

Thomas, il favorito, abbandonò per indisposizione. I partenti furono 152.

CICLISMO

CORSE AMERICANE. — Le riunioni ciclistiche si moltiplicano in questi giorni.

A Belleville il corridore Fenn ha battuto Lawson, Kramer e Krebs, arrivati in quest'ordine nella finale di una grande corsa di velocità.

A Boston il corridore Munroe ha vinto la corsa dell'ora coprendo km. 79, m. 45, 2.º Deguichard, 3.º Gus Lawson.

Munr è ha così battuto il record mondiale dell'ora, detenuto da Contenet (km. 78, m. 360).

UNA RIUNIONE A CARDIFF. — Il corridore Jenkins ha vinto il Gran premio

ciclistico di Cardiff, battendo James e Fischer.

Corrispondenza

Chatillon. Lunedì Tibaldi. Abbiamo passato i cliché allo Streglio. — *Dolo* (Venezia). Ci mandi le 8 quote d'abbondamento e allora quest'amministrazione le spedirà le 8 copie regolarmen-

te. — *Macerata*. V. Perogio. Si rivolga all'ufficio legale del Touring C. I. che ha sede in Milano. — *Govone*. Charle. Saluti da tutti. Le medaglie sono per quest'anno esaurite. — *Montesettolini*. Tomini. Ci occorrono le fotografie sviluppate, ma solo quelle che trattano un soggetto sportivo.

— *Sassari*. Avv. L. Aperlo. Occorre che si abboni ma presso la nostra amministrazione. — *Catania*. Presidenza Club Schermistico. Non è nell'indole del nostro giornale entrare in polemiche o dissensi personali. — *Ferrara*. A. Manarini. Abbiamo girato le sue osservazioni al prof. Luppi che le risponderà direttamente, non essendo il nostro giornale atto a simili discussioni. — *Arona*. Tonelli. Grazie della relazione. Causa lo spazio abbiamo solo dovuto limitarci al notiziario.

Nei Commercio Sportivo

LA SERPOLLET A TORINO. — L'gregorio ing. Luigi Moreno di Torino ha assunto dai signori Multedo di Genova l'agenzia della ditta Serpollet per il Piemonte e la Lombardia.

Data la bontà indiscutibile della nota marca francese utilizzatrice del vapore, e le simpatie e la competenza di cui può disporre l'ing. Moreno, è facile pronosticargli ottimi affari e lieto successo.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hôtel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio gratis deposito benzina e meccanico). — Affigliato al T. C. C. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1197.

Vendesi a prezzo conveniente un'automobile Mercedes 16 HP tipo leggero. — Dirigarsi: E. G., 812, presso la Stampa Sportiva, Torino.

I LUBRIFICANTI



SONO INSUPERABILI.

Gli esperimenti lo confermano: I "Glide", sono i migliori che abbia trovato: farò reclame.

Orecchia Alfredo
Orologio - Corso Alfieri, 83. Asti.

Presso tutti i negozi del genere ciclistico i Glide costano: L'olio Glide L. 0,75 ogni latta. La pasta Glide L. 0,50 ogni scatoletta.

Ed lo spedisco franco in tutto il regno contro cartolina vaglia: di L. 0,95 una latta d'olio; di L. 0,70 una scatoletta di pasta; di L. 1,50 una latta di olio ed una scatoletta di pasta.

Eugenio Paschetta
Corso Valentino, 2. Torino.

ARTURO AMBROSIO

Magazzino Fotografico

TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia

STRUMENTI DI PRECISIONE

* FISICA E OTTICA *

Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

Reina Zanardini e C.

MILANO - Bastione Magenta, 14 - MILANO

PREMIATA FABBRICA

DI

FANALI E FARI

per automobili

Specialità in Fari per Motociclette

Premi a tutte le Esposizioni



Chi poteva dubitare?

che il Premio d'eccellenza nella corsa Susa-Moncenisio non sarebbe toccato alle Motociclette

ROSSELLI

che già l'anno scorso furono le vincitrici, continuando così i propri trionfi su salite del 13 %?

Sei motociclette partite - Sei arrivate

CEDRINO arrivò terzo splendidamente nella sua categoria, montando motocicletta di proprietà del nobile Camillo Bidasio degli Imberti. — Tutti gli arrivati montavano macchine usuali di commercio. — Avviso ai neo-chanfrenrs!

Fabbrica Automobili e Motori ing. EMANUEL di A. ROSSELLI - Torino

Qualcuno vanta dei records!

Eccone uno

che nessuno può vantare

*Non vi fu grande corsa in qualunque parte del mondo a cui non abbia partecipato la **DARRACQ**.*

*Non vi fu riunione a cui vi sia intervenuta la **DARRACQ** senza riportare premi.*

Non vi sono premi importanti e records segnalati a cui non sia legato il nome della

DARRACQ

La DARRACQ è la immancabile trionfatrice di tutte le grandi riunioni.

Agente Generale per l'Italia

E. WEHRHEIM, via Silvio Pellico, 24

Corsa Nazionale OVADA-NOVI e ritorno

Km. 45

1° Carlevaro * 2° Gerbi

con biciclette munite di pneumatici

DUNLOP

Corsa SUSA-MONCENISIO

Categoria Motociclette pesanti: 1° Baratelli, 2° Large

Categoria Motociclette leggere: 2° Emanuelli, 5° Lanfranchi

6° Macchiolo

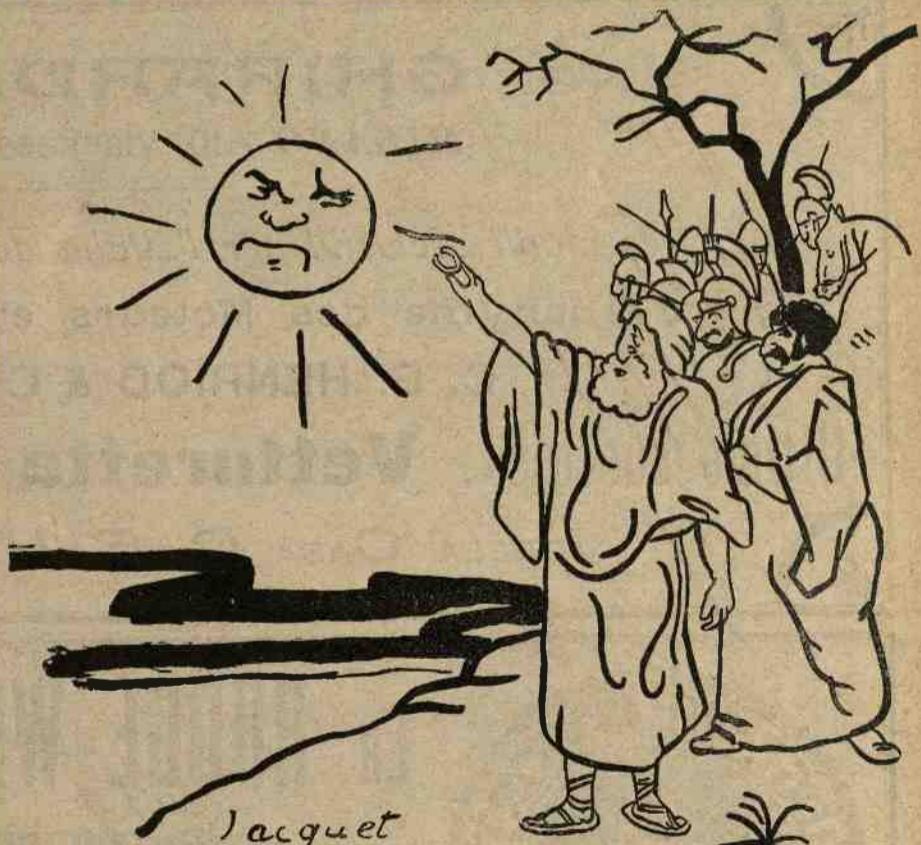
tutti con pneumatici

DUNLOP

i più resistenti e i più scorrevoli

The Dunlop Pneumatic Tyre Co. LTD

MILANO — Via Fatebenefratelli, 13 — **MILANO**



... Allora Giosuè prese in mano un freno Bowden e mostrandolo al Sole disse, alla presenza dei figli d'Israele: Fermati o Sole! E il Sole si fermò. Bibbia, Libro X, 12.

Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:

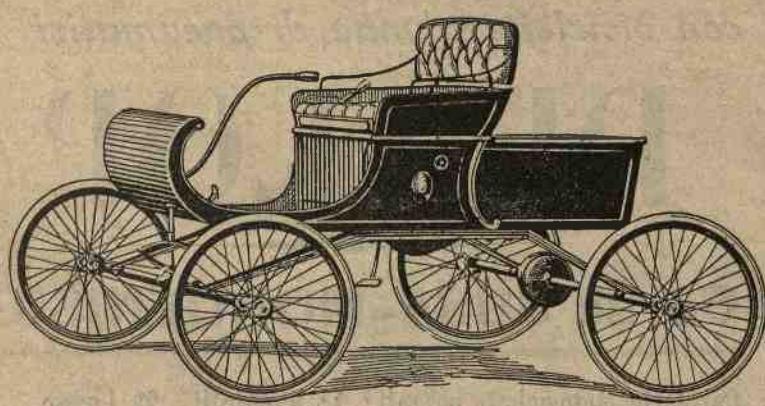
Milano: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer.

Torino: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Fratelli Picena - M. Türkheimer.

Syndicat Français des Brevets E. M. Bowden Ltd

2, Avenue de la Grande Armée - PARIGI (Ind. Telegraf.: Freinbwod-Paris)

Oldsmobile



Splendida Vetturetta Americana, pratica, economica, semplice, sicura. Motore orizzontale, 5 HP, due velocità e marcia indietro. Avviamento da seduti. Silenziosità perfetta. Meccanismo semplicissimo alla portata di tutti. Maneggio facilissimo.

Prezzo Lire 4000.

È uscito lo splendido Catalogo della Bicicletta

Rambler

Essa mantiene sempre alta la fama giustamente acquisita per
Scorrevolezza, Eleganza e Semplicità.

Provate la Motocicletta

Rambler

Forza 2 HP - Trasmissione a catena - Può vincere qualsiasi pendenza di strada carrozzabile senza aiuto dei pedali - Si regola senza togliere le mani dal manubrio.

Agente esclusivo per l'Italia:

VITTORIO CROIZAT

TORINO - Via Gioberti, num. 11-18 - TORINO

ING. **GHIRARDI & GANDINI**

MILANO - 10, Via Passerella, 10 - MILANO

Rappresentanti esclusivi per l'Italia delle fabbriche di Automobili
Société Anonyme des Moteurs et Automobiles **DÉCHAMPS**
C. E. HENRIOD & C^{ie} - HAUTIER & C^{ie}

Ultimo successo: **Vetturetta "SIMPLON", 6 HP.**

DELLA CASA C. E. HENRIOD & C^{ie}



La **RUDGE-WHITWORTH Ltd.** di Coventry

ha raggiunto la massima perfezione

I suoi Bicicletti sono i più leggeri (^{mezza corsa} Chilogr. 9),
i più rigidi, i più scorrevoli, i più eleganti
e preferiti dai Turisti e Corridori

Rappresentanti generali per l'Italia: **VELADINI e DELLE PIANE** - Via Gesù, n. 6 - Milano